



Comune di Villar Perosa

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

DOCUMENTO AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE GC n. 12 DEL 19.02.2016

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	6
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>8</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	9
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	10
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	13
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	16
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	19
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	20
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	21
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	24
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	25
2.2.4	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	31
2.2.5	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	32
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	39
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	40
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	45
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	46
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	52
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>53</u>
3.1	PARTE PRIMA	54
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	55
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	99
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015/2017	157
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2015/2017	159
3.2	PARTE SECONDA	161
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	162
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	164
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	166

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il *'ponte'* che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *'qualificata'*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'all. 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il 'Piano di governo' con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e

comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione;
- PEG;
- Piano dettagliato degli obiettivi;
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio

successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il

rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, è possibile notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

L'economia del Piemonte: un quadro incerto (fonte DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017)

La recessione degli anni scorsi ha inizialmente (nel biennio 2008-2009) colpito in misura più accentuata le regioni che presentano una più elevata specializzazione manifatturiera e sono più orientate all'export, che ha rappresentato la componente sulla quale ha maggiormente impattato il crollo della domanda. Il Piemonte in questa fase ha denunciato una situazione recessiva più grave rispetto al contesto nazionale ed alle principali regioni del centro-nord. La fase successiva si è caratterizzata per una ripresa nel biennio 2010-2011, nella quale viene recuperata una parte della produzione perduta, soprattutto grazie ad una dinamica favorevole sui mercati esteri: inizialmente anche la domanda interna, sia per consumi che per investimenti recupera, ma già nel 2011 i consumi si inceppano nuovamente e gli investimenti riprendono a contrarsi. Nel biennio successivo, fino al 2013, entrambe queste componenti subiscono una marcata contrazione, mentre si consolida l'espansione delle esportazioni.

Nella fase seguente, che include la ripresa 2010-2011 e la successiva recessione 2012-2013, si registra un qualche recupero del Piemonte rispetto ad alcune regioni del centro nord, ma non ad esempio la Lombardia, l'Emilia Romagna e la Toscana.

Nel contesto nazionale, le regioni del Mezzogiorno subiscono gli arretramenti più rilevanti nella capacità di produrre reddito.

Da osservare che nella nuova fase recessiva, apertasi nel finale del 2011, la dinamica del PIL, dopo aver subito una contrazione del 2,5% nel 2012, ha fatto registrare una flessione dell'1,8% nella media del 2013, confermando un andamento del Piemonte lievemente più sfavorevole rispetto al Settentrione nel suo complesso.

Nel 2013 il valore aggiunto dell'industria in senso stretto si è ridotto ulteriormente del 3,1% (-3,5% nel 2012). Si era contratto di quasi il 25% nel biennio 2008-2009, ma con la ripresa del 2010-2011 era poi cresciuto di poco più del 16% nel biennio. Rispetto al 2007 il Piemonte registra una perdita di valore aggiunto industriale, in termini reali, di circa il 15%: un significativo arretramento della produzione regionale avvenuta nel corso della crisi che si aggiunge alla performance non favorevole riscontrata nella prima parte degli anni 2000, quando aveva comunque manifestato un profilo calante, con una variazione media annua prossima al -0,5% fra il 2000 ed il 2007. Preoccupa la perdita rilevante di potenziale produttivo, che risulterà recuperabile a fatica e potrebbe generare un gap permanente nel posizionamento competitivo della regione.

La dinamica dell'industria si intreccia con quella delle esportazioni, che, peraltro, appare nel complesso più sostenuta: dopo il crollo di quasi il 21% in termini di volume nel biennio 2008-2009, l'export del Piemonte ha recuperato il 13% circa nel 2010. Successivamente ha subito un riallineamento aumentando del 7,5% circa nel 2011 e a tassi più modesti nel 2012 e nel 2013 (rispettivamente 1,5 e 3,7%), pur risultando in continua espansione.

La produzione industriale in Piemonte, secondo l'indagine di Unioncamere Piemonte, ha visto un'inversione di tendenza, mostrando tassi di crescita tendenziali positivi nella seconda metà del 2013 che si sono confermati nei primi due trimestri dell'anno in corso.

Si avverte un'inversione di tendenza generalizzata nei diversi settori. I comparti della chimica, gomma e plastica ed il settore dei mezzi di trasporto sono risultati i primi a ripartire, riflettendo una dinamica positiva nella media del 2013. Il settore dei mezzi di trasporto si caratterizza per una crescita a due cifre dei volumi produttivi nell'anno in corso, da attribuire al rilancio della produzione negli stabilimenti FCA nel torinese, mentre la chimica si connota per un tasso di crescita fra i più elevati nel primo semestre del 2014. Stesso discorso per i settori tessile-abbigliamento, delle apparecchiature elettriche, alimentare e dei prodotti in metallo, che registravano variazioni negative nel 2013, pur denotando un andamento migliore della media.

Per l'alimentare non è una buona notizia il fatto di ritrovarsi, negli ultimi tempi, in una situazione di arretramento produttivo, mentre nelle fasi più acute della crisi aveva saputo distinguersi per un comportamento espansivo. Nel primo semestre del 2014 si riprende la produzione nel tessile e, soprattutto, nell'industria dei prodotti in metallo.

Andamenti inferiori alle media nel 2013 contraddistinguono le altre industrie manifatturiere, il comparto del legno e del mobile e il settore dei sistemi per produrre, che, peraltro, segna nell'ultimo trimestre del 2013 un recupero produttivo significativo, proseguito nel primo semestre dell'anno in corso ad indicare, verosimilmente, un qualche recupero di iniziative di investimento a scala locale e nazionale, oltre che la tenuta della domanda estera.

Le previsioni delle imprese piemontesi, secondo l'indagine congiunturale di Confindustria Piemonte nel settore manifatturiero, relativa alle previsioni per quarto trimestre del 2014, denotano una congiuntura in persistente difficoltà in un quadro che permane negativo, con un indebolimento del clima di fiducia. Si assiste ad un indebolimento delle prospettive per quanto riguarda gli ordini, soprattutto nei confronti dell'interno, mentre si ridimensiona l'espansione degli ordini all'estero.

L'indebolimento delle prospettive per la domanda associata ad un peggioramento dei livelli di redditività, già compresi, impattano negativamente sulle prospettive di investimento, che rimangono deboli.

Il tasso di utilizzo della capacità produttiva si attesta attorno al 70%, inferiore ai livelli normali, anche se superiore ai valori critici della crisi 2008-2009: l'utilizzo della capacità produttiva peraltro è inferiore del 10% ai livelli pre-crisi. In tale situazione le prospettive occupazionali restano nel complesso negative con una tendenza al peggioramento che si associa ad un aumento delle previsioni di ricorso alla CIG.

A partire dalla seconda metà del 2011 la domanda di credito ha nuovamente cominciato a diminuire e le condizioni di erogazione da parte delle banche hanno subito un irrigidimento, determinando le condizioni per una severa stretta creditizia. Tuttavia, come si evince dall'indagine Comitato Torino Finanza-Ires Piemonte dell'estate 2014, si stanno determinando situazioni di alleggerimento sul mercato del credito, destinate a consolidarsi nell'orizzonte previsivo a breve.

Segnali in qualche misura incoraggianti provengono da un'intonazione positiva per la domanda di credito per investimenti, pur restando il finanziamento di scorte e circolante e, soprattutto, la ristrutturazione del debito i principali fattori di attivazione. Si rileva, inoltre, un rallentamento nella formazione di crediti in sofferenza, in parallelo con un qualche allentamento nei criteri di erogazione del credito, sia per le grandi che per le PMI.

In questa situazione, nella quale si determinano effetti di razionamento del credito da parte del sistema bancario nei confronti delle imprese, le misure volte a fornire liquidità al sistema produttivo, realizzate attraverso lo sblocco dei crediti verso la pubblica amministrazione, sono risultate particolarmente efficaci nel liberare risorse per quelle imprese in condizioni potenziali di effettuare investimenti e sono ritenute una possibile concausa dell'arresto della fase recessiva di fine 2013.

I margini di recupero per la domanda interna appaiono esigui, costretti entro le possibilità eventualmente offerte da un allentamento dei vincoli europei sul deficit di bilancio in relazione ad investimenti pubblici.

Oppure da una ripresa degli investimenti, se dovessero allentarsi i vincoli al finanziamento delle imprese, sia attraverso un allentamento delle condizioni per il credito bancario (di cui qualche accenno si intravede nel periodo più recente), sia attraverso le misure che conferiscono maggior liquidità alle imprese quali la velocizzazione dei pagamenti della pubblica amministrazione. Entrambe queste condizioni avranno potenzialità limitate nel risollevar la domanda interna.

L'andamento dei consumi privati risulta fortemente compresso dall'andamento dei redditi delle famiglie.

La propensione al risparmio delle famiglie è infatti diminuita per far fronte ad un calo vistoso del reddito disponibile, collocandosi su livelli storicamente contenuti. Tali livelli sono difficilmente comprimibili in quanto le famiglie saranno propense a non assottigliare ulteriormente il risparmio, soprattutto per motivi precauzionali. Sulla dinamica dei consumi agiscono, oltre ai fattori congiunturali, elementi strutturali legati all'evoluzione demografica in corso: le fasce di popolazione giovanili tenderanno a contenere la propensione al consumo in base a prospettive di evoluzione del reddito non favorevoli, mentre la fascia di popolazione anziana tenderà a ricostituire i risparmi erosi in questi anni di crisi. La debole dinamica inflazionistica gioca poi come ulteriore disincentivo al consumo e al tempo stesso appesantisce i bilanci delle famiglie indebitate e/o disincentiva il nuovo indebitamento aumentando il costo reale del debito.

Per la ripresa dell'economia italiana e regionale sarà essenziale ampliare gli spazi competitivi offerti dalla crescita delle economie sia avanzate sia emergenti, soprattutto al di fuori dell'Europa, riposizionandosi nelle catene internazionali del valore e guadagnando posizioni in nicchie di mercato globali con produzioni specializzate, personalizzate, qualitativamente solide e relativamente poco elastiche al prezzo, per consentire maggiori margini. Un'opportunità che viene colta in una parte del sistema produttivo regionale, ma che rischia di rappresentare una base insufficiente, per dimensioni complessive, a supportare lo sviluppo prospettico della regione. Questa, inoltre, sarà condizione imprescindibile per mantenere l'equilibrio della bilancia dei pagamenti che, con un'auspicabile ripresa della domanda interna, subirà la pressione di un accresciuto flusso di importazioni.

Si aggrava la crisi occupazionale

Con il 2012 gli effetti della recessione sull'occupazione subiscono un nuovo peggioramento, dopo il parziale riassorbimento dell'impatto negativo della prima parte della crisi, a seguito della "ripresina" del 2010-2011. A consuntivo, il 2012 fa registrare una contrazione occupazionale dell'1,1% (21 mila occupati in meno). La situazione si aggrava ulteriormente nel 2013, con una contrazione del 2,4% (quasi 50 mila occupati in meno). Il primo semestre del 2014 vede una decelerazione di tale tendenza, peraltro con un ulteriore calo dell'1,1% (circa 20 mila occupati).

Le rilevazioni Istat mettono in evidenza come l'industria in senso stretto abbia subito una fortissima contrazione nel corso del 2012, ed una, ancor più accentuata, nel 2013, stimabile nel 4,7%, con una perdita nel biennio di recessione di circa 40 mila occupati: il dato del primo semestre del 2014 indica una ripresa dell'occupazione nell'industria in senso stretto (+2,9%).

La dinamica occupazionale nei servizi ha avuto un andamento differente nel corso della crisi nel comparto commerciale, dove è diminuita fortemente nel biennio 2010-2011 recuperando in parte nel 2012, rispetto al resto dei servizi, che hanno fatto rilevare un lieve aumento fino al 2012. Nel loro insieme i servizi mantengono nel 2013 i livelli occupazionali dell'anno precedente: tuttavia se nel settore dei servizi

commerciali l'occupazione torna a diminuire del 3,5%, perdendo circa 13 mila occupati, negli altri servizi si assiste ad una crescita dei posti di lavoro di entità analoga: il primo semestre del 2013 rivela una forte caduta nel settore, stimabile in poco meno di 30 mila addetti, dovuti pressoché interamente alla contrazione nel comparto degli altri servizi, mentre l'occupazione nel commercio pare essersi stabilizzata.

Il settore delle costruzioni si è caratterizzato per una crescente sofferenza occupazionale, manifestatasi soprattutto nei dati del 2010: tuttavia, ha denotato un'inversione di tendenza negli ultimi due trimestri del 2011 che è proseguita nel 2012 (+3,3% a consuntivo dell'anno), esclusivamente nel lavoro autonomo. Una situazione apparentemente poco compatibile con i dati produttivi del comparto edile che, forse, si potrebbe ricondurre ad una proliferazione del lavoro autonomo e di frammentazione dell'attività produttiva. Nel 2013 si assiste ad una forte contrazione (13,7%) in entrambe le tipologie di lavoro, anche se più accentuato per i dipendenti; nel primo semestre del 2014 continua una forte contrazione dell'occupazione nell'ambito del lavoro dipendente, parzialmente controbilanciato da un'ulteriore espansione del numero degli autonomi.

Già nella fase di ripresa dell'occupazione degli anni scorsi e, ancor più nei mesi recenti, il mercato del lavoro piemontese si è caratterizzato per una crescita accentuata della disoccupazione: il numero dei disoccupati da 130 mila nel 2009 è salito a 213 mila. Il tasso di disoccupazione dal 6,8% nel 2009 si attesta al 10,6% nella media del 2013 e nel primo semestre del 2014 cresce di un punto percentuale. Il tasso di disoccupazione piemontese risulta assai più elevato rispetto alla media delle regioni settentrionali (8,4% nel 2013) pur collocandosi un poco al di sotto della media nazionale (12,2%).

A determinare un così forte peggioramento dell'indicatore ha contribuito non solo la crescita dei disoccupati, ma anche un sensibile incremento delle persone in cerca di prima occupazione e di persone precedentemente non presenti sul mercato del lavoro, soprattutto donne, che sono state indotte dalla crisi ad effettuare o intensificare la ricerca di lavoro in un contesto di prolungata recessione dell'economia e dei redditi familiari, determinando nel biennio 2011-2012 la crescita più rilevante dal 2000 ad oggi nel tasso di attività. Nel 2013 tale effetto sembrava essersi esaurito, con una lieve diminuzione del tasso di attività, ma si ripresenta nel primo semestre del 2014. Il Piemonte, inoltre, si conferma come una fra le regioni che fa maggior ricorso agli ammortizzatori sociali in rapporto agli occupati dell'industria.

L'anno in corso: fra ripresa industriale ed emergenza occupazionale

La crescita modesta dell'economia mondiale e la dinamica meno favorevole in Europa fanno ritenere una stagnazione nella media del 2014, con una variazione del PIL prossima allo zero, solo lievemente migliore rispetto all'economia italiana. La dinamica delle esportazioni nel 2014 è prevista ulteriormente crescere, in termini di quantità, di circa due punti e mezzo in percentuale - poco meno di quanto avvenuto nel 2013 - intercettando la crescita del commercio mondiale. La buona performance delle vendite sui mercati esteri è comunque controbilanciata da una parallela crescita delle importazioni, sollecitata dall'aumento della produzione e della domanda interna.

Quest'ultima risulterà stagnante, con una modesta crescita dei consumi delle famiglie ed una ulteriore contrazione degli investimenti che rinvia l'attesa inversione di tendenza per entrambe le componenti.

Il reddito risulterebbe anch'esso stagnante in termini reali, a fronte di una dinamica dei prezzi molto contenuta, che riflette una situazione tendenzialmente deflazionistica.

La propensione ad investire da parte delle imprese è gravata da un eccesso di capacità produttiva installata, da una domanda incerta, soprattutto quella estera che, tuttavia, offrirà solo un limitato spunto, da una redditività debole che stenta a recuperare, a cui si aggiungono le perduranti difficoltà incontrate sul mercato del credito, che, come si è visto, subiranno solo un contenuto allentamento. Una boccata d'ossigeno proverrà dall'accelerazione dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, ipotizzando che mantengano il ritmo previsto.

La recessione, inoltre, graverà ulteriormente sulla situazione del mercato del lavoro innalzando di oltre un punto percentuale il tasso di disoccupazione, che raggiungerebbe un nuovo record all'11,4%.

La stagnazione dell'economia risente dell'ulteriore contrazione del valore aggiunto dell'industria manifatturiera, stimabile al 2,2%, come nel 2013.

Per il comparto costruzioni la dinamica produttiva risulterà ancora in calo, seppur attenuato rispetto all'anno scorso, mentre per i servizi si può prevedere una modesta evoluzione produttiva, (+0,5%).

La dinamica occupazionale a livello settoriale, in termini di unità di lavoro, proseguirà la crescita evidenziata nella prima parte dell'anno nell'industria manifatturiera, mentre subirà una rilevante contrazione sia nelle costruzioni che nei servizi.

Per il documento di programmazione regionale completo si rimanda al link:

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/07/attach/dcr40_pdc16.pdf

2.1.3 Analisi demografica

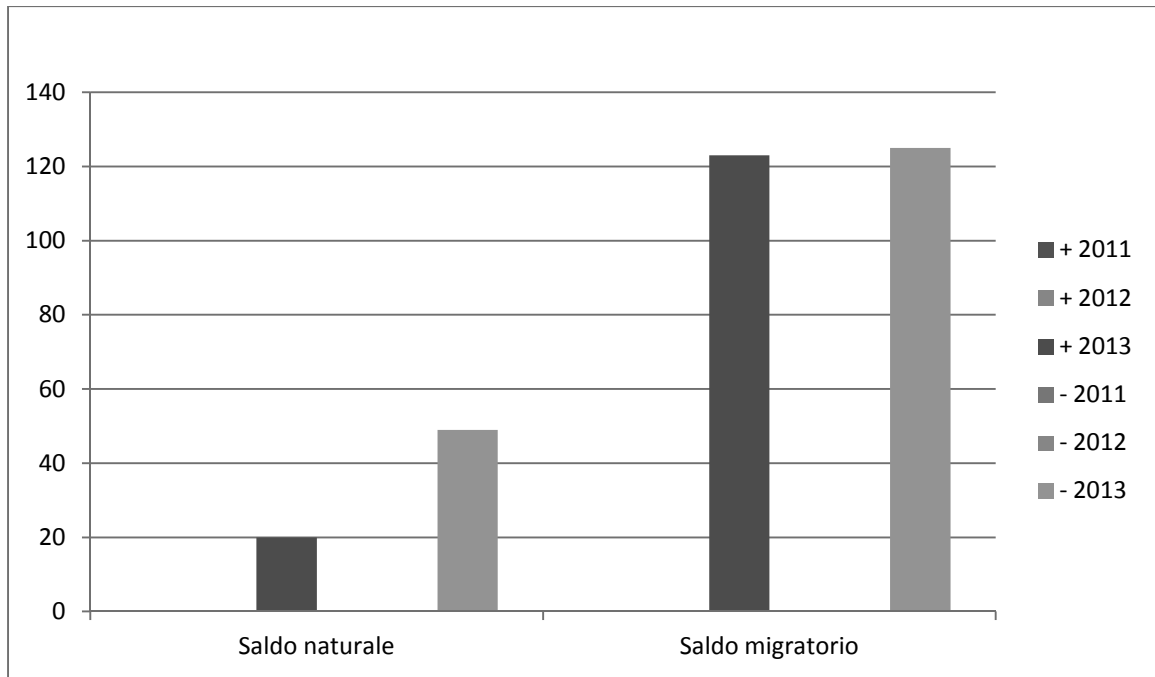
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2012	2013	2014
Popolazione al 31.12			4.109,00
Nuclei familiari			1.898,00
Numero dipendenti			17,00

Andamento demografico della popolazione

Voce	2012	2013	2014
Nati nell'anno			20,00
Deceduti nell'anno			49,00
Saldo naturale nell'anno			-29,00
Iscritti da altri comuni			123,00
Cancellati per altri comuni			117,00
Cancellati per l'estero			8,00
Altri cancellati			0,00
Saldo migratorio e per altri motivi			-2,00
Numero medio di componenti per famiglia			2,16
Iscritti dall'estero			0,00
Altri iscritti			0,00



Composizione della popolazione per età

Voce	2012	2013	2014
Età prescolare 0-6 anni			169,00
Età scolare 7-14 anni			290,00
Età d'occupazione 15-29 anni			510,00
Età adulta 30-65 anni			2.020,00
Età senile > 65 anni			1.120,00

«Torta TDC00003»

2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2012	2013	2014
Frazioni geografiche			1,00
Superficie totale del Comune (ha)			1.154,00
Superficie urbana (ha)			98,00
Lunghezza delle strade esterne (km)			71,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)			9,00

Strutture

Voce	2012	2013	2014
Asili nido			0,00
Asili nido - Addetti			0,00
Asili nido - Educatori			0,00
Impianti sportivi			3,00
Mense scolastiche			1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti			39.871,00
Punti luce illuminazione pubblica			722,00
Raccolta rifiuti (q)			12.030,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Responsabilità.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
Servizio idrico integrato	SERVIZI TECNICI	ASS.RE BILANCIO, FINANZE E TRIBUTI - STEFANO RAVIOL
Servizio smaltimento rifiuti	SERVIZI TECNICI	ASS.RE BILANCIO, FINANZE E TRIBUTI - STEFANO RAVIOL
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	SERVIZI TECNICI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	SERVIZI AMMINISTRATIVI	ASS.RE SCUOLA E ISTRUZIONE - CATERINA ARENA
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	SERVIZI AMMINISTRATIVI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Servizio necroscopico e cimiteriale	SERVIZI TECNICI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Fiere, mercati e servizi connessi	SERVIZI AMMINISTRATIVI	VICE SINDACO - CRISTINA PELLITTA
Servizi relativi all'agricoltura	SERVIZI AMMINISTRATIVI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Altri servizi produttivi	SERVIZI AMMINISTRATIVI	VICE SINDACO - CRISTINA PELLITTA
QUOTE DI RISORSE GENERALI	SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
non indicato		
Servizi di protezione civile	SERVIZI TECNICI	SINDACO - MARCO VENTRE

Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	SERVIZI TECNICI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Urbanistica e gestione del territorio	SERVIZI TECNICI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Illuminazione pubblica e servizi connessi	SERVIZI TECNICI	ASS.RE LAVORI PUBBLICI - MARCO RIBETTO
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	SERVIZI TECNICI	ASS.RE LAVORI PUBBLICI - MARCO RIBETTO
Manifestazioni turistiche	SERVIZI AMMINISTRATIVI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Servizi turistici	SERVIZI AMMINISTRATIVI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	SERVIZI AMMINISTRATIVI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	SERVIZI TECNICI	SINDACO - MARCO VENTRE
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	SERVIZI AMMINISTRATIVI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Biblioteche, musei e pinacoteche	SERVIZI AMMINISTRATIVI	SINDACO - MARCO VENTRE
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	SERVIZI AMMINISTRATIVI	ASS.RE SCUOLA E ISTRUZIONE - CATERINA ARENA
Istruzione media	SERVIZI AMMINISTRATIVI	ASS.RE SCUOLA E ISTRUZIONE - CATERINA ARENA
Istruzione elementare	SERVIZI AMMINISTRATIVI	ASS.RE SCUOLA E ISTRUZIONE - CATERINA ARENA
Scuola materna	SERVIZI AMMINISTRATIVI	ASS.RE SCUOLA E ISTRUZIONE

		- CATERINA ARENA
Polizia municipale	SERVIZI DI VIGILANZA	SINDACO - MARCO VENTRE
Altri servizi generali	SERVIZI AMMINISTRATIVI	SINDACO - MARCO VENTRE
Ufficio tecnico	SERVIZI TECNICI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	SERVIZI TECNICI	REFERENTI POLITICI DIVERSI
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	SERVIZI AMMINISTRATIVI	ASS.RE BILANCIO, FINANZE E TRIBUTI - STEFANO RAVIOL
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI	ASS.RE BILANCIO, FINANZE E TRIBUTI - STEFANO RAVIOL
Segreteria generale, personale e organizzazione	SERVIZI AMMINISTRATIVI	VICE SINDACO - CRISTINA PELLITTA
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	SERVIZI AMMINISTRATIVI	SINDACO - MARCO VENTRE

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
A	Operaio base	2,00	2,00
B	Necroforo	1,00	1,00
B	Operaio Qualificato	1,00	1,00
B3	Operaio Specializzato	1,00	1,00
C	Agente P.M.	2,00	2,00
C	Istruttore Amministrativo	6,00	6,00
D	Agente P.M.	1,00	1,00
D	Istruttore Direttivo	3,00	3,00
TOTALE		17,00	17,00

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

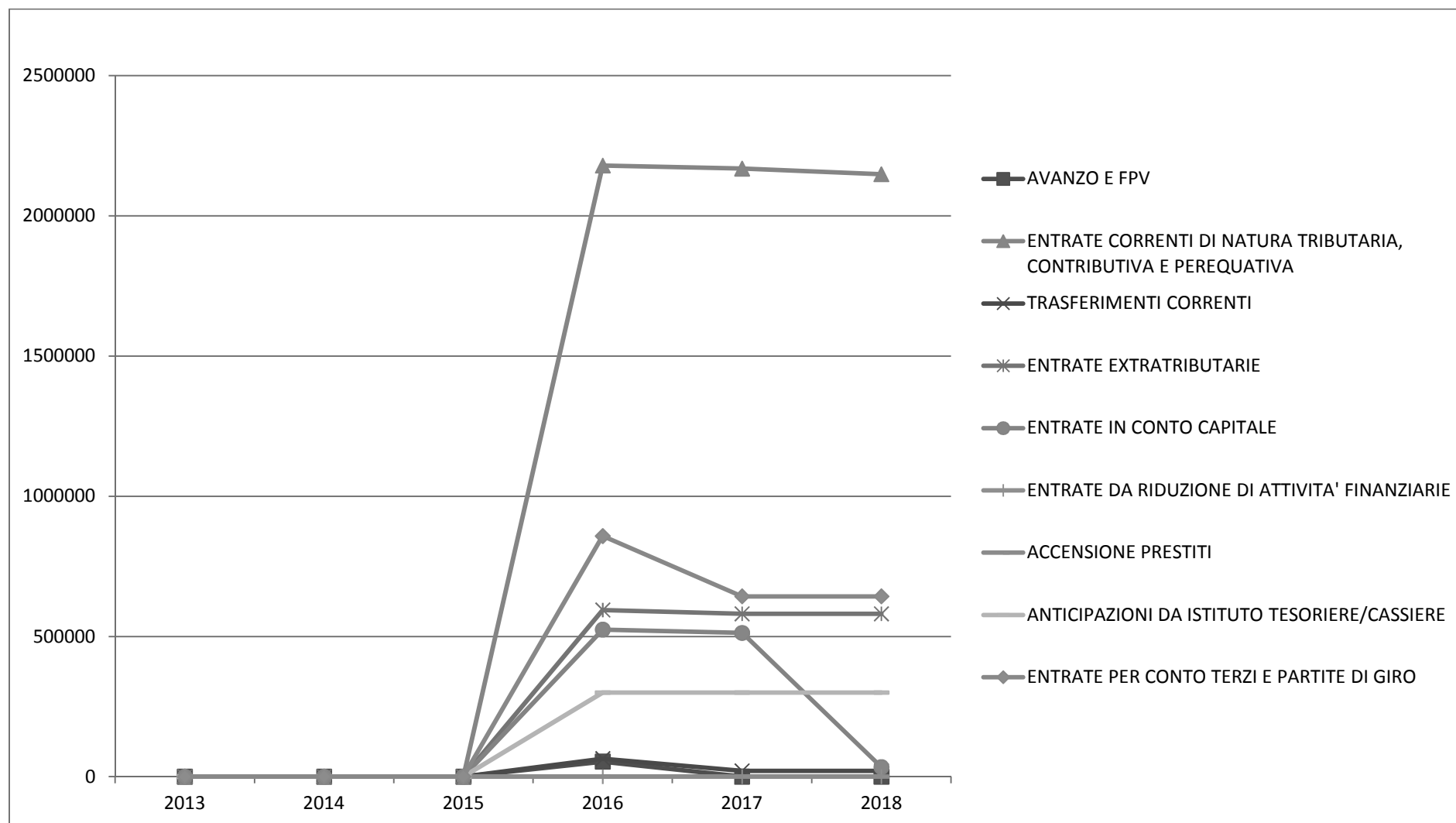
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

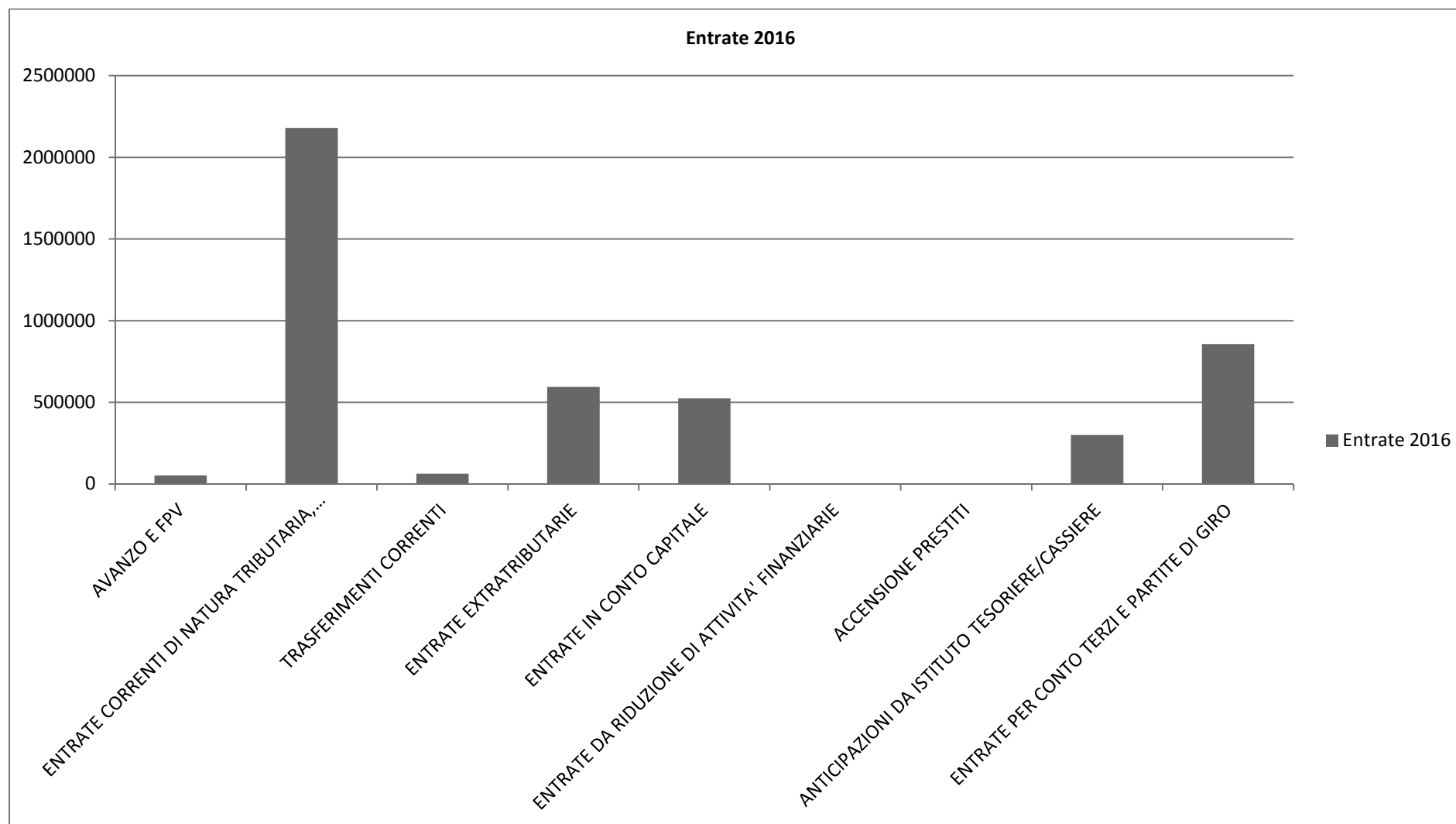
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

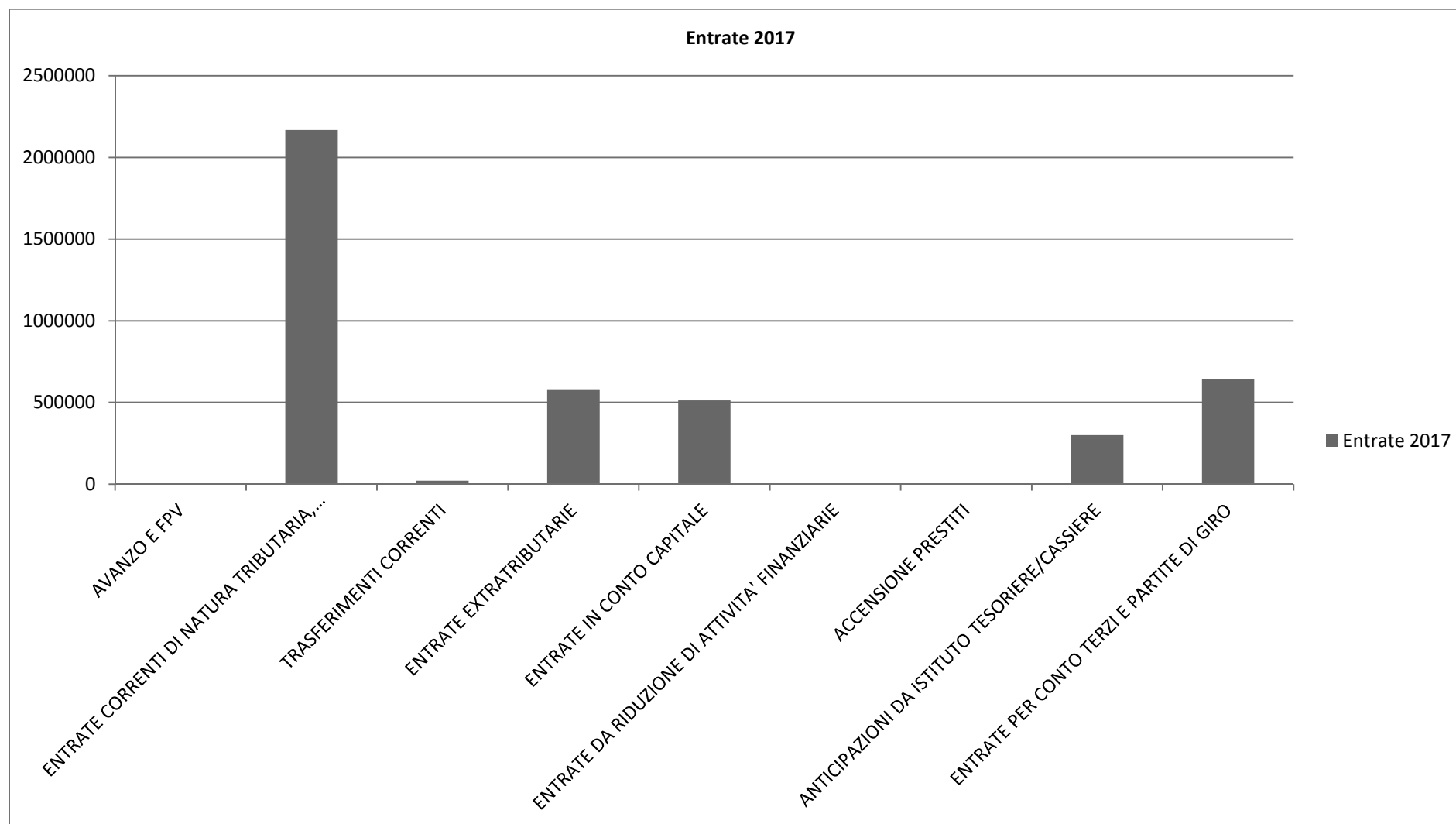
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	53.680,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	2.179.478,00	2.168.478,00	2.148.478,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	64.141,10	20.791,00	20.791,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	594.375,00	580.800,00	580.800,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	524.445,00	512.576,00	34.100,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	858.020,00	643.020,00	643.020,00
	TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	4.574.139,10	4.225.665,00	3.727.189,00

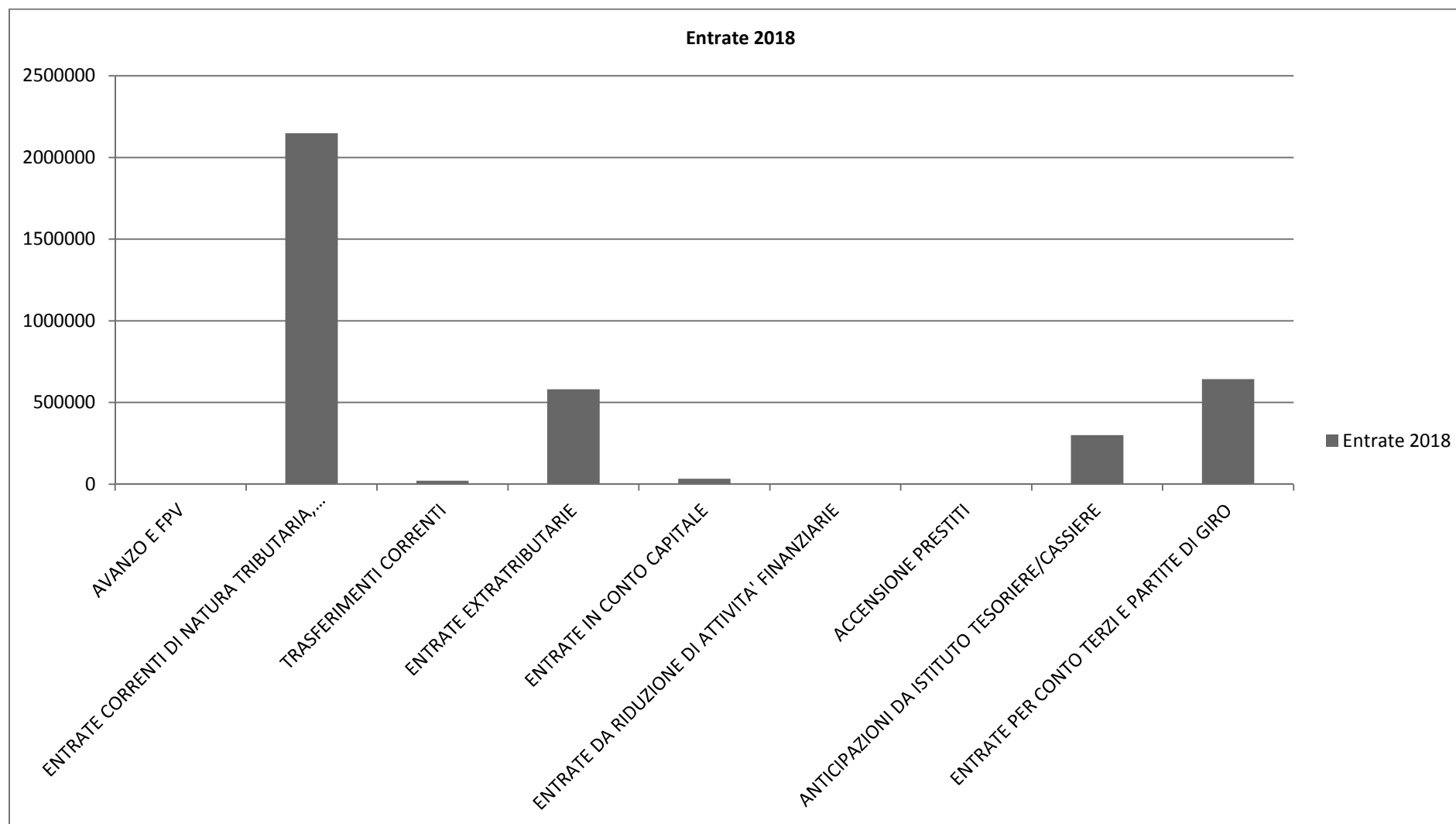
Andamento Entrate 2013 – 2018



Ripartizione Entrate 2016 - 2018







2.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in convenzione con Associazioni sportive

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Impianti sportivi	Convenzione	Associazioni Sportive diverse

Servizi gestiti in appalto a privati

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Mensa scuola dell'obbligo	Appalto	Sodexo Italia S.p.A.
Mensa scuola dell'infanzia	Appalto	Sodexo Italia S.p.A.
Soggiorno climatico per anziani e pensionati	Appalto	G.M. TOUR S.r.l.
Centro diurno di vacanza e studio per minori	Appalto	Associazioni Sportive diverse

2.2.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACEA AMBIENTE Srl	0,00	3,05
ACEA PINEROLESE ENERGIA Srl	0,00	5,09
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	0,00	5,09
ACEA POWER S.r.l.	0,00	3,05
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI Srl	0,00	5,09
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	0,00	5,09
CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PELLICE	0,00	3,33
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE Srl	0,00	5,09
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	0,00	0,00

ACEA AMBIENTE Srl			CONTRATTO 31/05/2012
Maggiore azionista	N. azionisti 47,00	N. enti pubblici azionisti 47,00	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,05 %		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal			

contratto di servizio nei tre anni	
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni	
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	

ACEA PINEROLESE ENERGIA Srl			CONTRATTO 02/12/2002	
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale	
Comune di Pinerolo	47,00	47,00		
Servizio/i erogato/i	ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L. si occupa in maniera prevalente delle seguenti attività: VENDITA GAS METANO a utenze civili, small business ed industriali; SERVIZI ENERGIA per condomini e grandi utenze centralizzate in gestione calore; VENDITA ENERGIA ELETTRICA a utenze civili e small business. CONSULENZA in materia energetica a clienti industriali e della grande distribuzione, grazie alla pluriennale esperienza maturata tramite la gestione del Consorzio Pinerolo Energia (CPE).			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	5,09 %			
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00	
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni				
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni				
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni				
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni				

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.			CONTRATTO 15/12/2015	
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale	

Comune di Pinerolo	57,00	57,00	
Servizio/i erogato/i	Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è una moderna struttura multi utility che gestisce sul territorio una pluralità di servizi, a favore di Comuni, aziende e cittadini.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	5,09 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,10	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

ACEA POWER S.r.l.			CONTRATTO 15/12/2015
Maggiore azionista	N. azionisti 47,00	N. enti pubblici azionisti 47,00	Rilevanza non Industriale
Servizio/i erogato/i	La società ha per oggetto la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; la fornitura di calore mediante la gestione e la manutenzione di reti di teleriscaldamento e la realizzazione delle stesse oltre che degli impianti di produzione		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,05 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00

Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI Srl			CONTRATTO
			01/10/2010
Maggiore azionista Comune di Pinerolo	N. azionisti 47,00	N. enti pubblici azionisti 47,00	Rilevanza non Industriale
Servizio/i erogato/i	ASST, come chiarisce l'acronimo stesso, si occupa di gestire servizi strumentali a beneficio esclusivo dei comuni soci, quali per esempio la gestione calore ovvero manutenzione e gestione caldaie e sistemi di riscaldamento degli edifici di pertinenza comunale. Per il Comune di Villar Perosa 1) Fornitura energia termica (affidamento diretto) - 2) Ottimizzazione centrali termiche (affidamento diretto)		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	5,09 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

CONSORZIO ACEA PINEROLESE			CONTRATTO
			01/03/2004
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza non Industriale

	47,00	47,00	
Servizio/i erogato/i	<p>Il Consorzio ACEA Pinerolese è stato costituito nel marzo 2004 ai sensi del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 ed ha per scopo istituzionale l'esercizio delle funzioni comunali che ad esso siano, obbligatoriamente o volontariamente, conferite dai Comuni consorziati.</p> <p>In particolare esercita, per disposizione della legge regionale 24 Ottobre 2002 n. 24, le funzioni di "Consorzio di Bacino" per il governo dell'organizzazione dei servizi di igiene ambientale ed in tale ambito svolge, secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, i seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani:</p> <p>1) La gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto;</p> <p>2) La realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;</p> <p>3) Il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.</p>		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	5,09 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PELLICE			CONTRATTO
			15/07/1955
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza non Industriale
	30,00	30,00	
Servizio/i erogato/i	<p>Il consorzio ha per scopo:</p> <p>1) l'attribuzione ad un fondo comune consorziale delle somme derivanti dal sovraccanone che i concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere, a norma dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959.</p> <p>2) l'impiego delle somme stesse, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle</p>		

	popolazioni. Inoltre il Consorzio può realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati che non siano di competenza dello Stato, della Regione e della Provincia.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,33 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE Srl			CONTRATTO 01/12/2006
Maggiore azionista Controllata al 100% da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	N. azionisti 1,00	N. enti pubblici azionisti 0,00	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	DGN srl svolge le seguenti attività: 1) Distribuzione del gas naturale; 2) Gestione delle reti e degli impianti strumentali al servizio di distribuzione gas; 3) Studio e sviluppo di nuovi servizi e di nuove attività complementari e sinergiche rispetto al servizio in oggetto; 4) Gestione dei rapporti con gli enti locali e con gli enti di regolazione; 5) Facoltà di partecipare alle gare per l'attribuzione del servizio di distribuzione gas.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	5,09 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31	0,00	0,00	0,00

dicembre			
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.			CONTRATTO
			17/02/2000
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza non Industriale
	297,00	297,00	
Servizio/i erogato/i	Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Attività inerente l'organizzazione e il funzionamento degli uffici comunali. La competenza specifica su questo ambito è assegnata dalla normativa vigente alla Giunta comunale.
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Attività inerenti la predisposizione e la gestione dei documenti programmatici (Bilancio di previsione, documento unico di programmazione, ecc...), di gestione, rendicontazione (conto consuntivo) e controllo.
Equità fiscale e contributiva	Gestione della fiscalità locale.
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Rapporti con le società e le istituzioni partecipate dall'Ente (società, consorzi) e relativi controlli sulle medesime.
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Documento programmatico dell'Ente: bilancio di previsione 2016-2018

Welfare e Pari Opportunita'

Le ormai vortuose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio. Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Servizi socio-assistenziali gestiti in forma associata dalla Comunità Montana (fino al definitivo scioglimento) e, dal 2016, dall'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Accoglienza, piano casa, servizi SGATE, ecc...
Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	Per la parte di competenza dell'Ente, relativo alle pari opportunità, azioni e attività rivolte all'inclusione di genere.

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi. Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Sottotema strategico	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Servizi di vario genere forniti alla popolazione scolastica.
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Attività che riguardano le strutture scolastiche, per il loro adeguamento alle normative di natura sismica, strutturale ed energetica.
Scuola n.a.c.	

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	Per quanto riservato dalla normativa statale e regionale alla competenza degli Enti locali territoriali, rapporti con le imprese e con la componente sindacale.
Interventi per la tutela del commercio	Attività di competenza comunale su commercio fisso e ambulante.
Economia e lavoro n.a.c.	

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Sottotema strategico	Descrizione
----------------------	-------------

Opere su strade ed arredo urbano	Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale e interventi di miglioramento dell'arredo urbano.
Interventi per il trasporto pubblico e mobilità	Il servizio di trasporto pubblico locale non è di competenza dell'Ente. In questo ambito i trasporti gestiti dal Comune riguardano esclusivamente quelli scolastici (gestione scuolabus).
Territorio e mobilità' n.a.c.	

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale. La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati. Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Interventi e azioni rivolti allo sviluppo della cultura e dello spettacolo sia nel campo della gestione ordinaria (manifestazioni, rapporti con le associazioni locali, ecc...), sia nel campo degli investimenti (potenziamento e adeguamento delle strutture comunali).
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Interventi e azioni rivolti allo sviluppo dello sport e del turismo sia nel campo della gestione ordinaria (manifestazioni, rapporti con le associazioni locali, ecc...), sia nel campo degli investimenti (potenziamento e adeguamento delle strutture comunali).
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	Rapporti con le associazioni comunali in ambito culturale, sportivo e ricreativo.

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sottotema strategico	Descrizione
Ecosistema locale	Attività in ambito ambientale per quanto riservato dalle normative sovracomunali all'Ente.
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Interventi in ambito ambientale a tutela della sostenibilità per quanto riservato alla competenza dell'Ente.
Ambiente n.a.c.	

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,
- vigile di quartiere, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente e segnaletica; decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e piccola criminalità.

Sottotema strategico	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	Interventi di monitoraggio del territorio a tutela della sicurezza dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine.
Servizi di gestione e controllo della viabilità	Servizi di controllo della viabilità. L'attività è svolta in forma associata attraverso una convenzione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	4.574.139,10	4.225.665,00	3.727.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.574.139,10	4.225.665,00	3.727.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.824.968,00	2.514.220,00	2.524.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	149.250,00	131.250,00	131.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	866.882,00	1.002.534,00	508.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	14.359,00	13.578,00	12.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	302.372,00	222.942,00	212.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	187.878,00	176.916,00	173.482,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	120.415,00	54.525,00	54.525,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	108.015,00	109.700,00	109.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.574.139,00	4.225.665,00	3.727.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	856.140,00	804.579,90	798.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		856.140,00	804.579,90	798.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sicurezza	108.015,00	109.700,00	109.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		108.015,00	109.700,00	109.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Scuola	843.682,00	979.334,00	485.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		843.682,00	979.334,00	485.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	65.740,00	66.040,00	66.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		65.740,00	66.040,00	66.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	76.750,00	76.750,00	76.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		76.750,00	76.750,00	76.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	39.888,00	28.626,00	25.192,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		39.888,00	28.626,00	25.192,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Welfare e Pari Opportunita'	250,00	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Territorio e mobilita'	1.230,00	1.150,00	1.066,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.480,00	1.400,00	1.316,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	510.100,00	510.100,00	510.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	116.790,00	53.900,00	53.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		626.890,00	564.000,00	564.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilita'	301.142,00	221.792,00	210.964,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		301.142,00	221.792,00	210.964,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
----	----------------------	----------------	--	--	--	--	--	--	--

		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Ambiente	3.500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	64.358,00	16.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	149.000,00	131.000,00	131.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	23.200,00	23.200,00	23.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		242.058,00	175.700,00	190.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Economia e lavoro	14.134,00	13.353,00	12.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		14.134,00	13.353,00	12.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Economia e lavoro	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Economia e lavoro	125,00	125,00	125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	125,00	125,00	125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		250,00	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	55.400,00	50.000,10	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		55.400,00	50.000,10	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	180.950,00	190.520,00	188.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		180.950,00	190.520,00	188.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018

Sezione Strategica

1	Bilancio e Macchina Comunale	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
1	Bilancio e Macchina Comunale	858.020,00	643.020,00	643.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		858.020,00	643.020,00	643.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (per il DUP 2016-2018 rinvio al 31.12.2015), per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (per il DUP 2016-2018 rinvio al 28.02.2016), per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (per il bilancio 2016-2018 rinvio al 31.03.2016). A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	58.646,33	49.630,00	49.530,00	49.530,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	58.646,33	49.630,00	49.530,00	49.530,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Segreteria generale, personale e organizza- zione			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	446.355,48	370.060,00	367.100,00	361.100,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Ristrutturazione edificio sede comunale per adeguamento alla normativa antisismica.	FRUITORI STRUTTURE COMUNALI	2017 - 2019

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	456.355,48	380.060,00	372.100,00	366.100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	Segreteria generale, personale e organizza- zione			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	8.730,00	8.730,00	8.730,00	8.730,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Gestione economica, finanziaria, programma- zione, provveditorato e controllo di ge- stione			Responsabile	SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	40.905,00	40.905,00	40.904,90	40.905,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	49.635,00	49.635,00	49.634,90	49.635,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie

Struttura	Segreteria generale, personale e organizza- zione			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	970,00	970,00	970,00	970,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Gestione economica, finanziaria, programma- zione, provveditorato e controllo di ge- stione			Responsabile	SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	4.545,00	4.545,00	4.545,00	4.545,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	5.515,00	5.515,00	5.515,00	5.515,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo
Equità fiscale e contributiva

Struttura	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	58.316,71	40.250,00	40.250,00	40.250,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	58.316,71	40.250,00	40.250,00	40.250,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	18.669,00	15.550,00	15.550,00	15.550,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Ristrutturazione edificio sede comunale per adeguamento alla normativa antisismica.	FRUITORI STRUTTURE COMUNALI	2017 - 2019

Struttura	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	1.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
		19.669,00	16.550,00	17.550,00	17.550,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Ufficio tecnico			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	306.520,28	259.000,00	214.500,00	214.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	non indicato			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	311.820,28	264.300,00	219.800,00	219.800,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

<i>Struttura</i>	<i>Altri servizi generali</i>			<i>Responsabile</i>	<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI</i>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	55.200,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	55.200,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo

Sicurezza e ordine pubblico

Struttura	Polizia municipale			Responsabile	SERVIZI DI VIGILANZA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	108.015,00	108.015,00	109.700,00	109.700,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	108.015,00	108.015,00	109.700,00	109.700,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo

Scuola n.a.c.

Struttura	Scuola materna			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	78.175,85	62.417,00	59.478,00	56.400,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	64.162,05	60.000,00	61.000,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	142.337,90	122.417,00	120.478,00	118.400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo

Scuola n.a.c.

Struttura	Istruzione elementare			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	513.112,61	428.865,00	565.456,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Ristrutturazione edifici scolastici per adeguamento alla normativa antisismica.	POPOLAZIONE SCOLASTICA	2015 - 2017

Struttura	Istruzione media			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	127.822,76	66.000,00	66.000,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	181.510,05	167.500,00	168.500,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste -	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
--------------------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-----------------	-----------------	-----------------

Sezione Operativa

Scuola n.a.c.	822.445,42	662.365,00	799.956,00	308.000,00	0,00	0,00	0,00
----------------------	------------	------------	------------	------------	------	------	------

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo

Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

<i>Struttura</i>	<i>Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi</i>			<i>Responsabile</i>	<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI</i>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	60.978,66	57.400,00	57.400,00	57.400,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	60.978,66	57.400,00	57.400,00	57.400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 07 - Diritto allo studio

Obiettivo Operativo

Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche

Struttura	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	1.563,10	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	1.563,10	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Struttura	Biblioteche, musei e pinacoteche			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	53.663,57	49.190,00	49.490,00	49.490,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	21.458,40	16.550,00	16.550,00	16.550,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Adeguamento e riqualificazione funzionale della struttura turistico-ricreativa "Finestra sulle Valli"	FRUITORI STRUTTURE COMUNALI	2015 - 2016

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	75.121,97	65.740,00	66.040,00	66.040,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	83.220,89	67.000,00	67.000,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	9.750,00	9.750,00	9.750,00	9.750,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	92.970,89	76.750,00	76.750,00	76.750,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	Servizi turistici			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	128.702,95	36.388,00	25.126,00	21.692,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Manifestazioni turistiche			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	132.202,95	39.888,00	28.626,00	25.192,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo

Territorio e mobilita' n.a.c.

Struttura	Urbanistica e gestione del territorio			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	1.500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Manutenzione ordinaria del territorio attraverso i PMO finanziati con fondi ATO per il tramite della Comunità Montana	FRUITORI TERRITORIO COMUNALE	2015 - 2019

Struttura	Servizio idrico integrato			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	730,00	730,00	650,00	566,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Territorio e mobilita' n.a.c.	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		2.230,00	1.230,00	1.150,00	1.066,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Operativo

Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.

<i>Struttura</i>	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare			<i>Responsabile</i>	SERVIZI TECNICI		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo Operativo
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	154.556,49	102.440,00	53.400,00	53.400,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Manutenzione straordinaria del territorio (strade, strutture, aree verdi, ecc...)	FRUITORI TERRITORIO COMUNALE	2015 - 2019

Struttura	Altri servizi produttivi			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	non indicato			Responsabile			
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	22.640,34	13.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	177.696,83	116.790,00	53.900,00	53.900,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura	Servizio smaltimento rifiuti			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	563.530,49	510.100,00	510.100,00	510.100,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Progetto "sicurezza" attraverso la copertura parziale del territorio con un sistema di video sorveglianza.	FRUITORI TERRITORIO COMUNALE	2015 - 2018

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	563.530,49	510.100,00	510.100,00	510.100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo

Opere su strade ed arredo urbano

Struttura	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	320.478,17	172.724,00	79.639,00	79.170,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	Illuminazione pubblica e servizi connessi			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	150.701,00	128.418,00	142.153,00	131.794,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Efficientamento energetico dell'attuale rete di illuminazione pubblica	FRUITORI TERRITORIO COMUNALE	2016 - 2019

Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	471.179,17	301.142,00	221.792,00	210.964,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo

Ambiente n.a.c.

Struttura	Servizi di protezione civile			Responsabile	SERVIZI TECNICI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	3.500,00	3.500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Ambiente n.a.c.	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	3.500,00	3.500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo
Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	27.411,33	22.480,00	8.080,00	8.080,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		27.411,33	22.480,00	8.080,00	8.080,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

Struttura	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	5.620,00	5.620,00	2.020,00	2.020,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

<i>Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	5.620,00	5.620,00	2.020,00	2.020,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	69.600,00	69.600,00	69.600,00	69.600,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		69.600,00	69.600,00	69.600,00	69.600,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

Struttura	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	23.200,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

<i>Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	23.200,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi
----------------------------	--

<i>Struttura</i>	<i>Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona</i>			<i>Responsabile</i>	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	23.200,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>

<i>Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	23.200,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Operativo

Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore

Struttura	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	10.274,66	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	10.274,66	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

<i>Struttura</i>	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>			<i>Responsabile</i>	<i>SERVIZI TECNICI</i>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	67.800,67	64.358,00	16.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	67.800,67	64.358,00	16.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo Operativo

Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura	Fiere, mercati e servizi connessi			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	4.134,00	3.353,00	2.527,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	4.134,00	3.353,00	2.527,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Operativo

Economia e lavoro n.a.c.

Struttura	Altri servizi produttivi			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Economia e lavoro n.a.c.	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 03 - Sostegno all'occupazione

Obiettivo Operativo
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura	Altri servizi produttivi			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo Operativo

Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura	Servizi relativi all' agricoltura			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	125,00	125,00	125,00	125,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	125,00	125,00	125,00	125,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Ecosistema locale

Struttura	Servizi relativi all' agricoltura			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	125,00	125,00	125,00	125,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
--------------------------------	------------	------	------	------	----------	----------	----------

<i>Ecosistema locale</i>	125,00	125,00	125,00	125,00	0,00	0,00	0,00
---------------------------------	--------	--------	--------	--------	------	------	------

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo**Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile**

Struttura	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione			Responsabile	SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	15.000,00	15.000,00	15.000,10	15.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	15.000,00	15.000,00	15.000,10	15.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Obiettivo Operativo
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	Altri servizi generali			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	20.000,00	25.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	20.000,00	25.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 03 - Altri fondi

Obiettivo Operativo**Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile**

Struttura	Segreteria generale, personale e organizza- zione			Responsabile	SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	20.400,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	20.400,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione			Responsabile	SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	180.950,00	180.950,00	190.520,00	188.250,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	180.950,00	180.950,00	190.520,00	188.250,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione			Responsabile	SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

Programma: 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione			Responsabile	SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Struttura	non indicato			Responsabile			
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	658.097,96	558.020,00	343.020,00	343.020,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		958.097,96	858.020,00	643.020,00	643.020,00	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

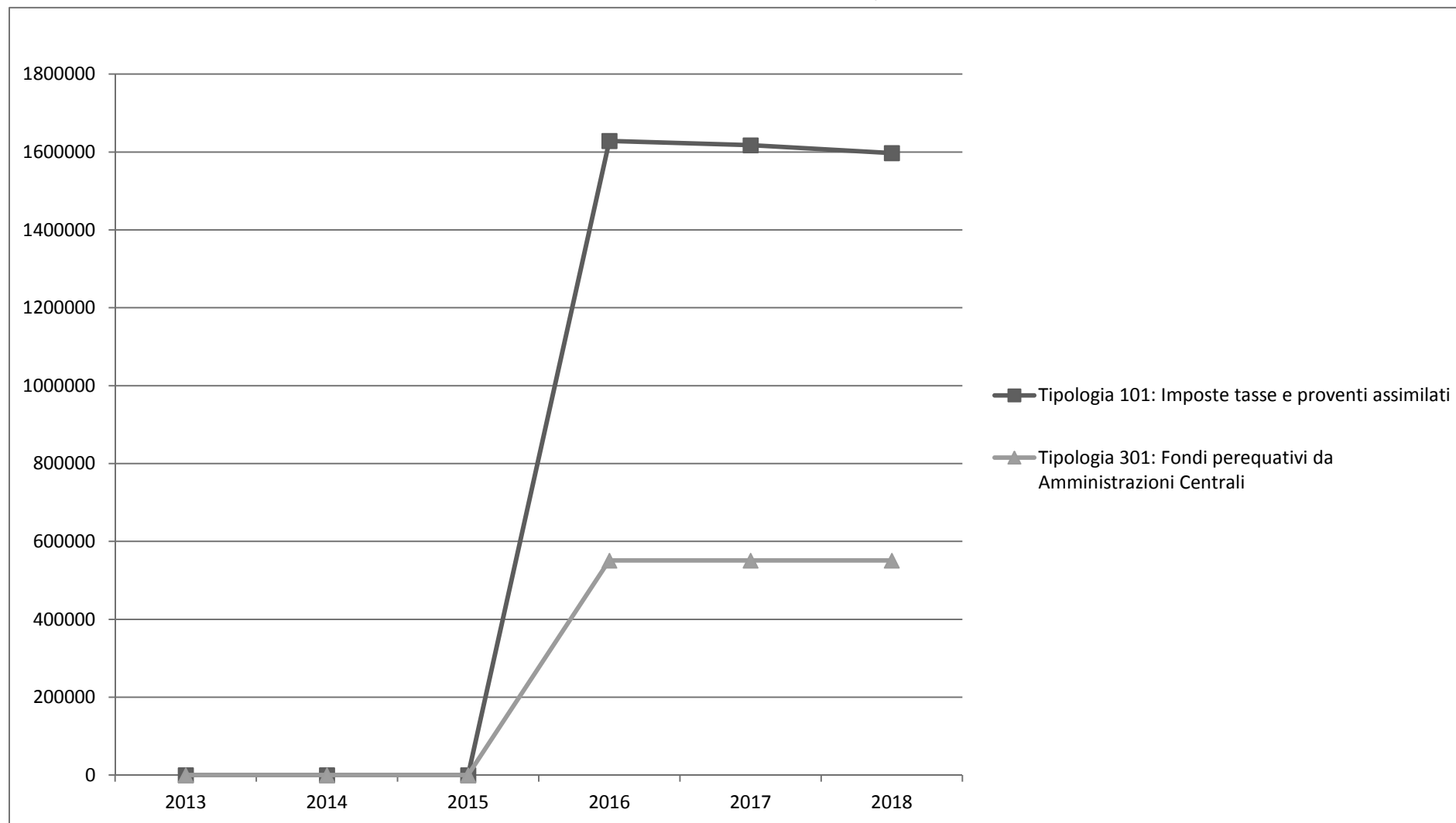
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	1.628.520,00	1.628.478,00	1.617.478,00	1.597.478,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	551.000,00	551.000,00	551.000,00	551.000,00
TOTALE TITOLO 1		0,00	0,00	0,00	2.179.520,00	2.179.478,00	2.168.478,00	2.148.478,00

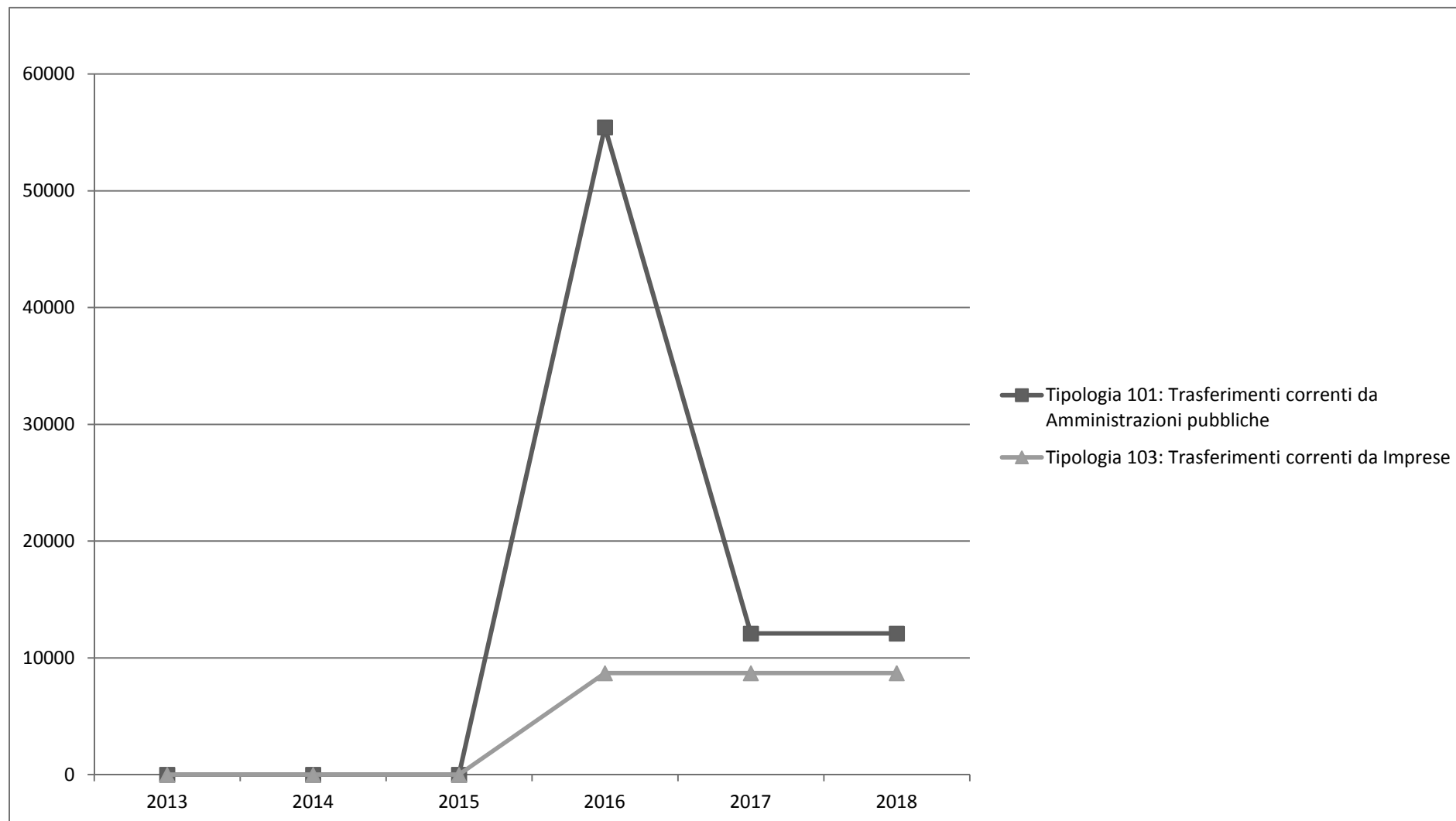
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	66.526,48	55.441,10	12.091,00	12.091,00
2	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00
TOTALE TITOLO 2		0,00	0,00	0,00	75.226,48	64.141,10	20.791,00	20.791,00

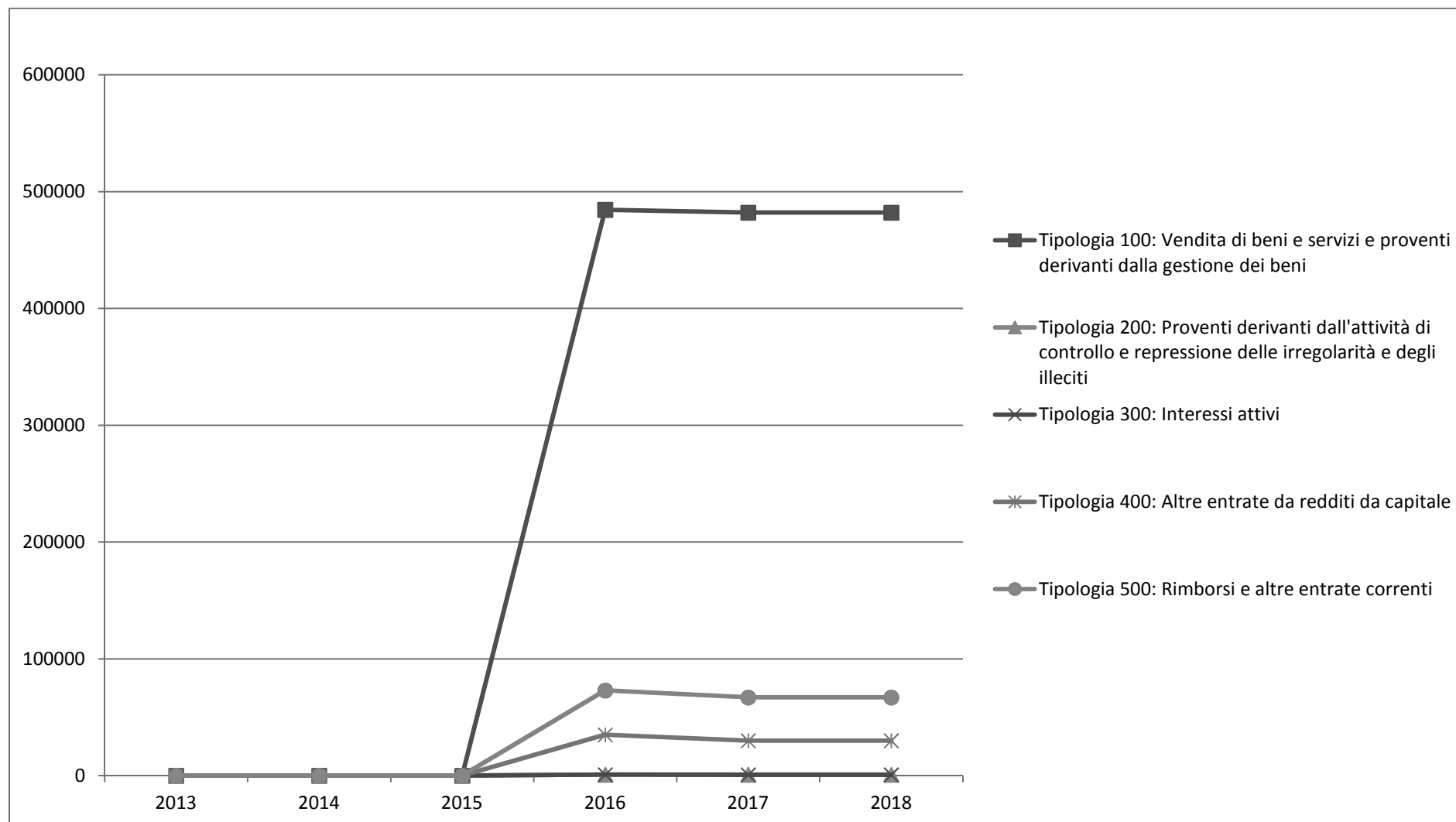
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	497.607,67	484.550,00	482.050,00	482.050,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	850,00	850,00	750,00	750,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	123.910,70	72.975,00	67.000,00	67.000,00
TOTALE TITOLO 3		0,00	0,00	0,00	658.368,37	594.375,00	580.800,00	580.800,00

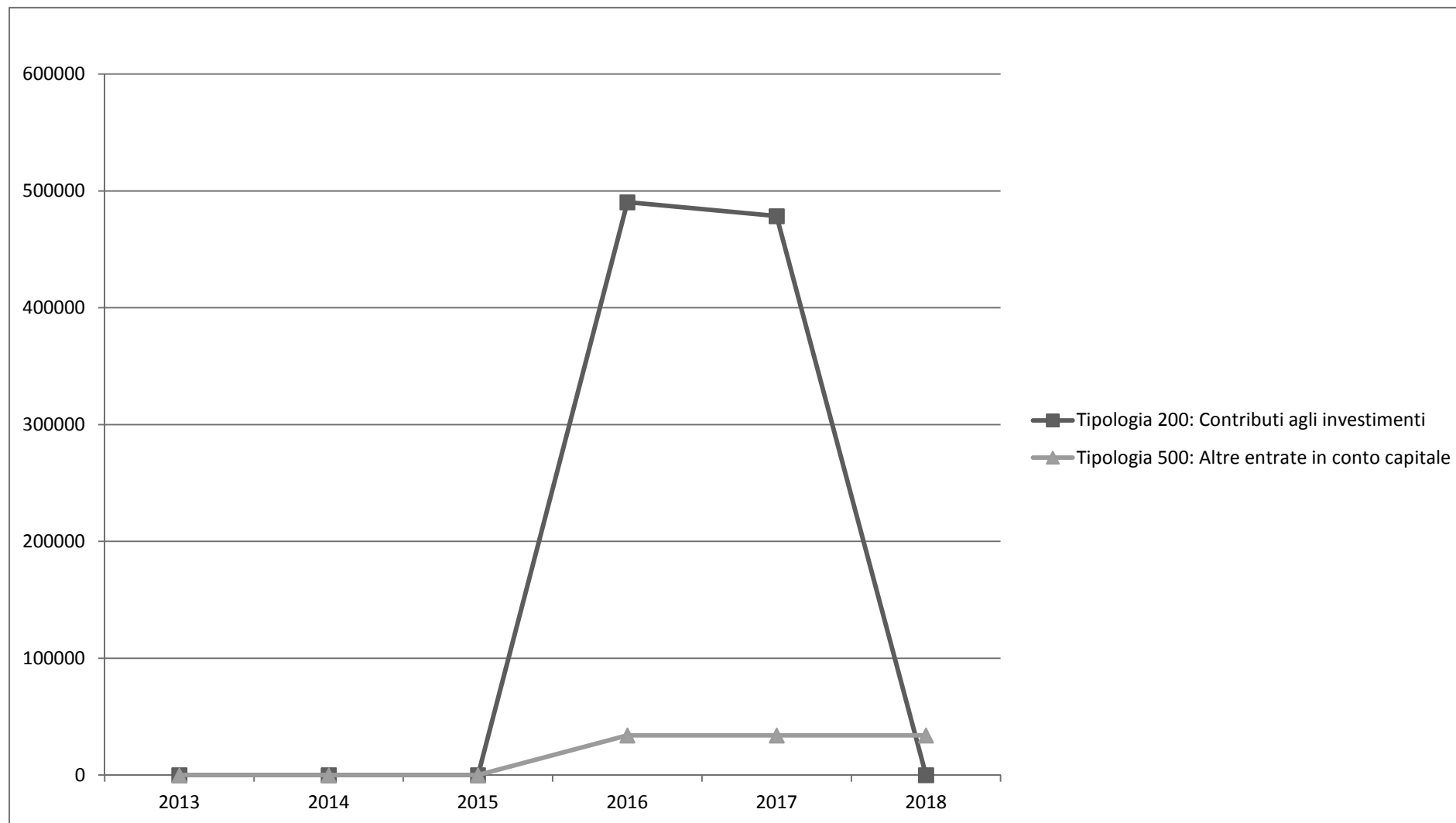
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 – 2018



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	542.524,40	490.345,00	478.476,00	0,00
2	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	34.100,00	34.100,00	34.100,00	34.100,00
TOTALE TITOLO 4		0,00	0,00	0,00	576.624,40	524.445,00	512.576,00	34.100,00

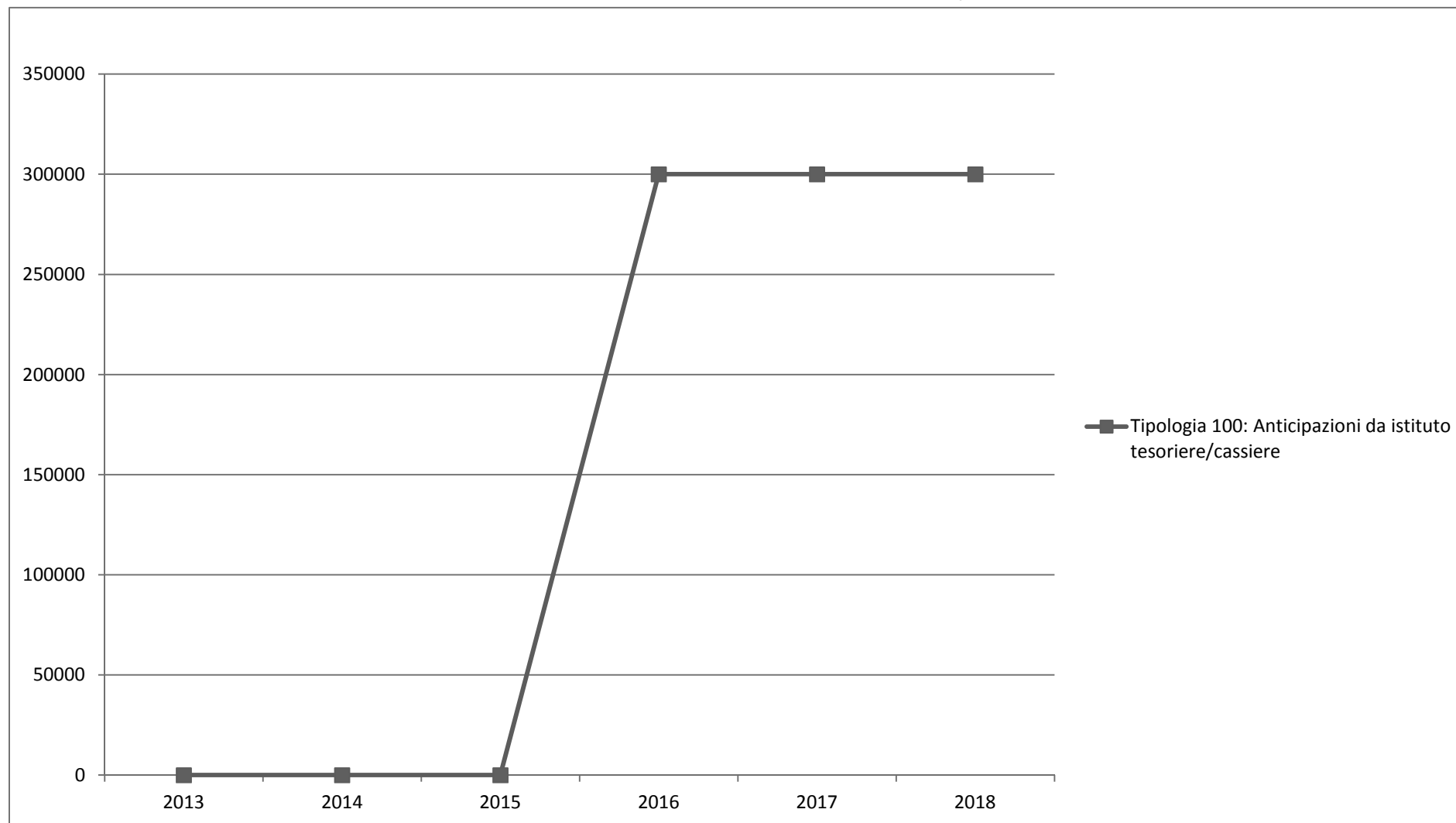
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2013 – 2018



Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE TITOLO 7		0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

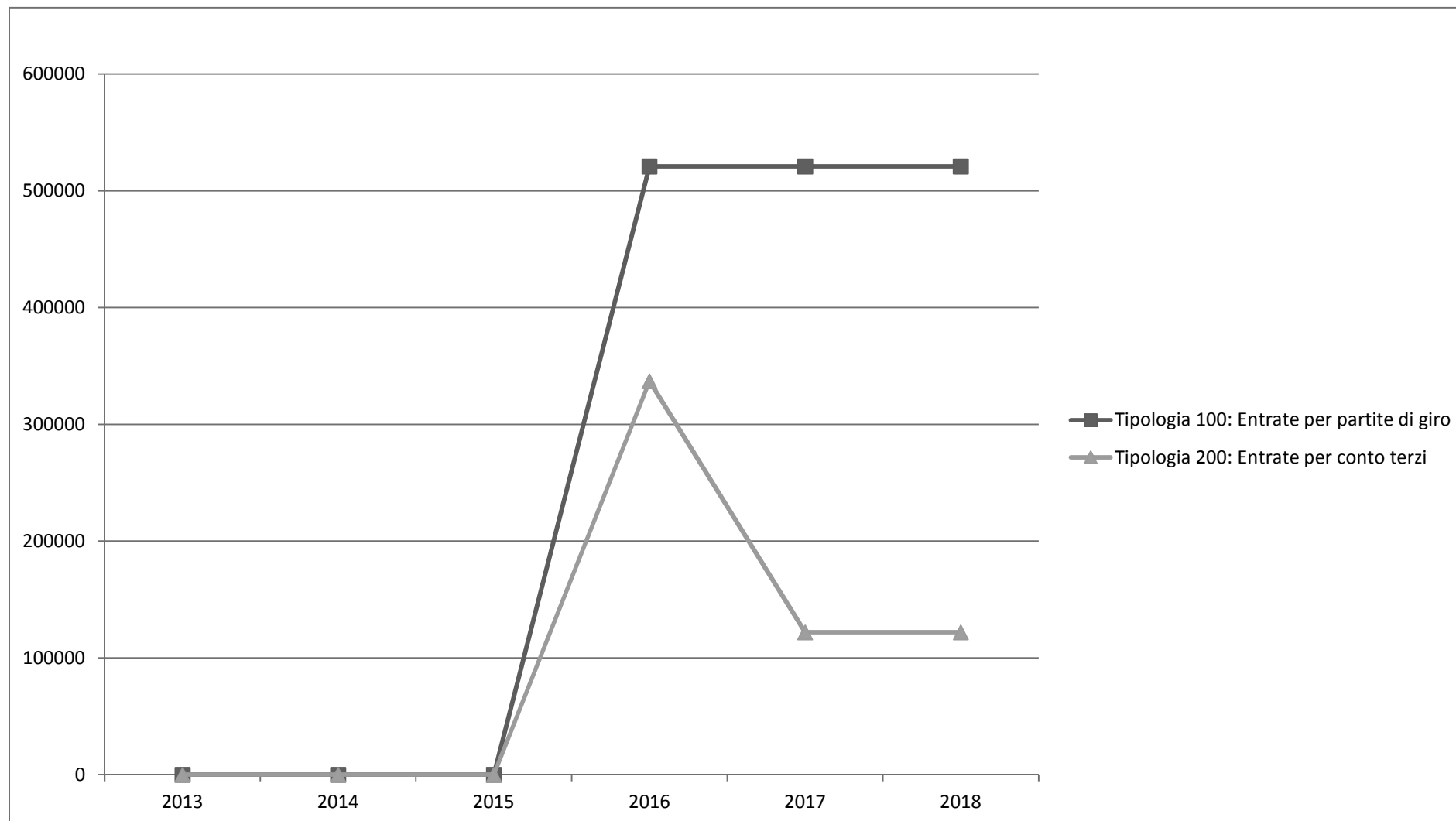
Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE 2013 – 2018



Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	521.540,00	521.020,00	521.020,00	521.020,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	347.052,51	337.000,00	122.000,00	122.000,00
TOTALE TITOLO 9		0,00	0,00	0,00	868.592,51	858.020,00	643.020,00	643.020,00

Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2013 – 2018



Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

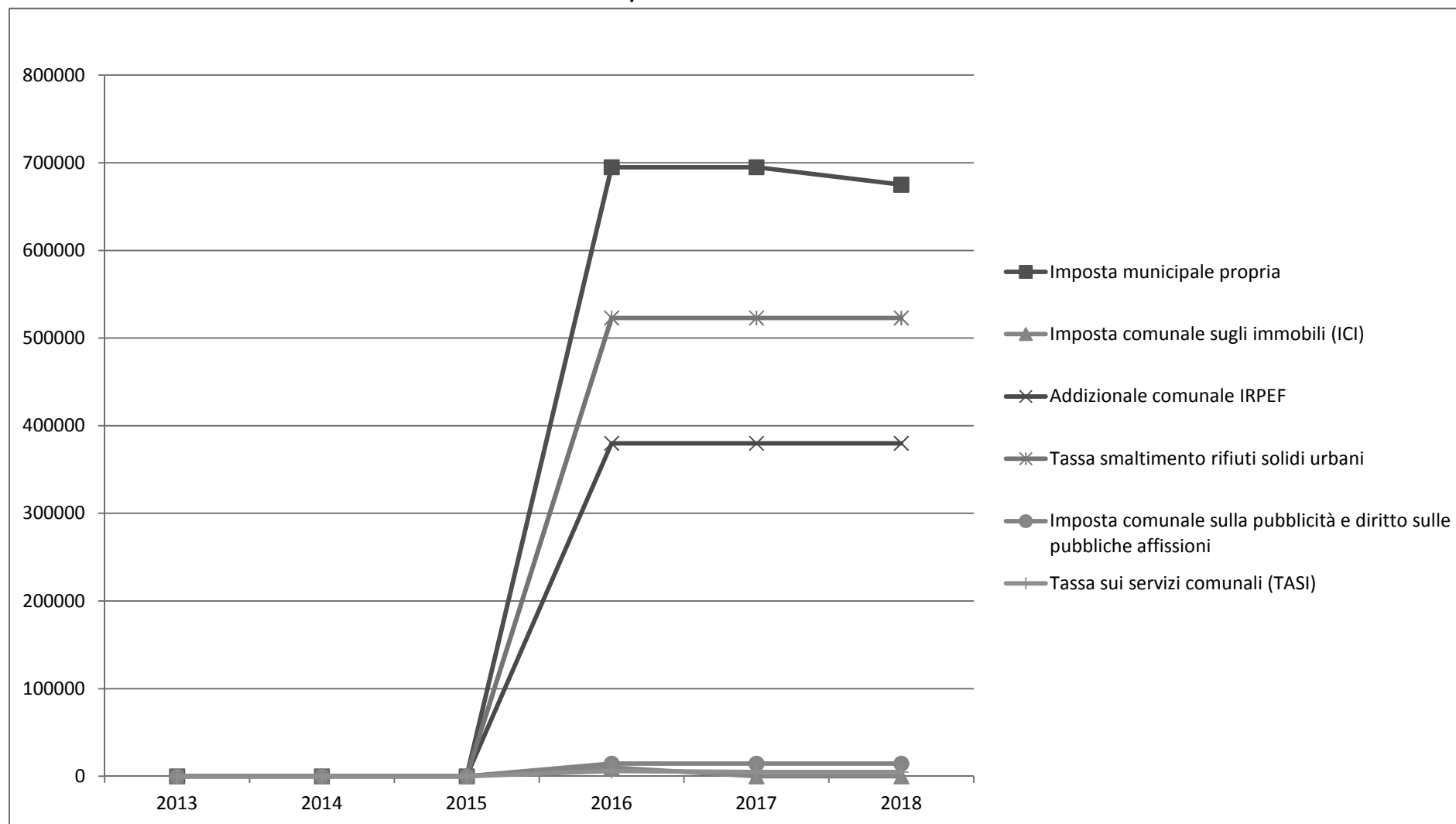
Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	695.000,00	695.000,00	695.000,00	675.000,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
3	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	523.020,00	522.978,00	522.978,00	522.978,00
5	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
6	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		0,00	0,00	0,00	1.628.520,00	1.628.478,00	1.617.478,00	1.597.478,00

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2013 – 2018



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

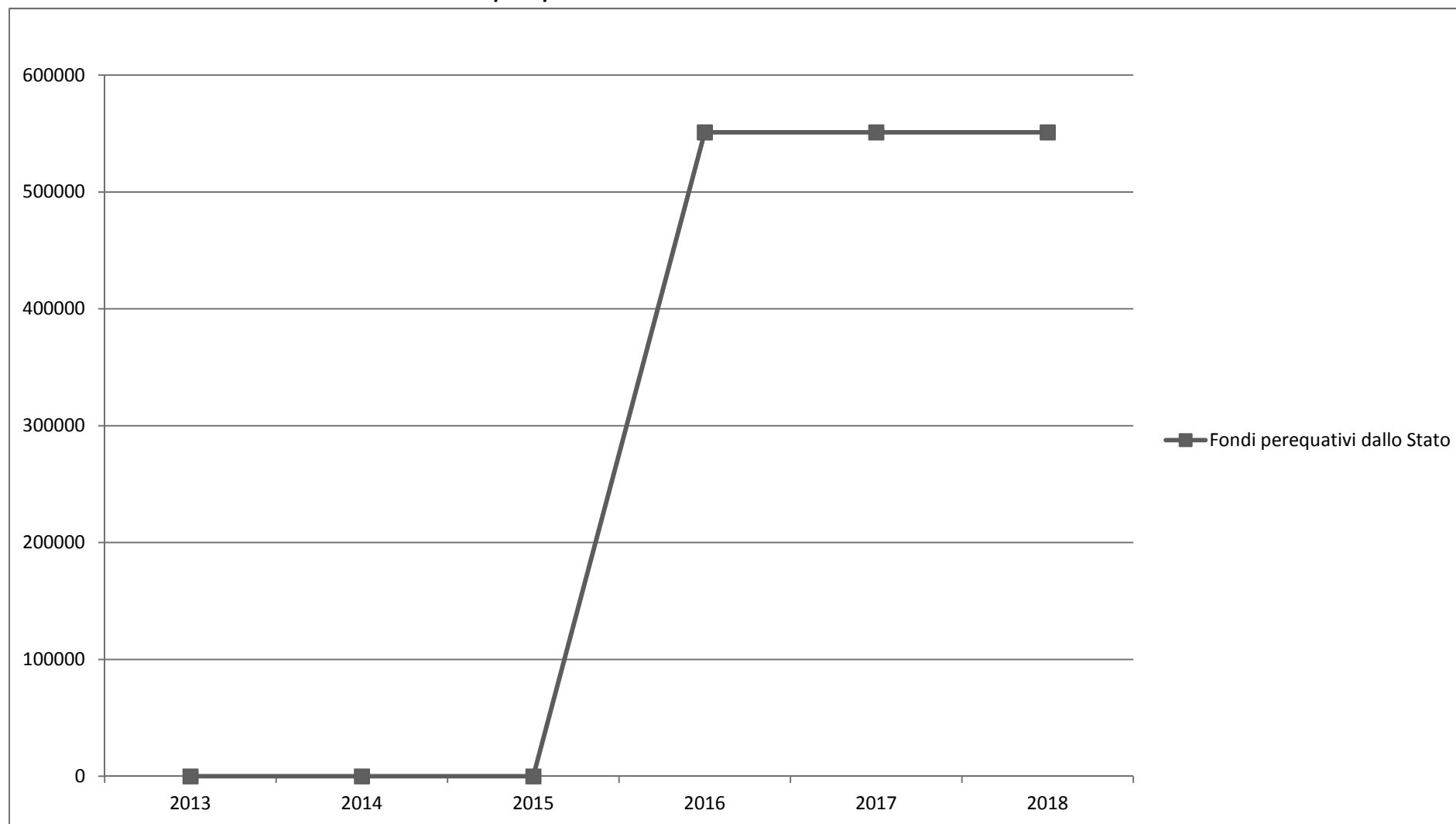
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	551.000,00	551.000,00	551.000,00	551.000,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		0,00	0,00	0,00	551.000,00	551.000,00	551.000,00	551.000,00

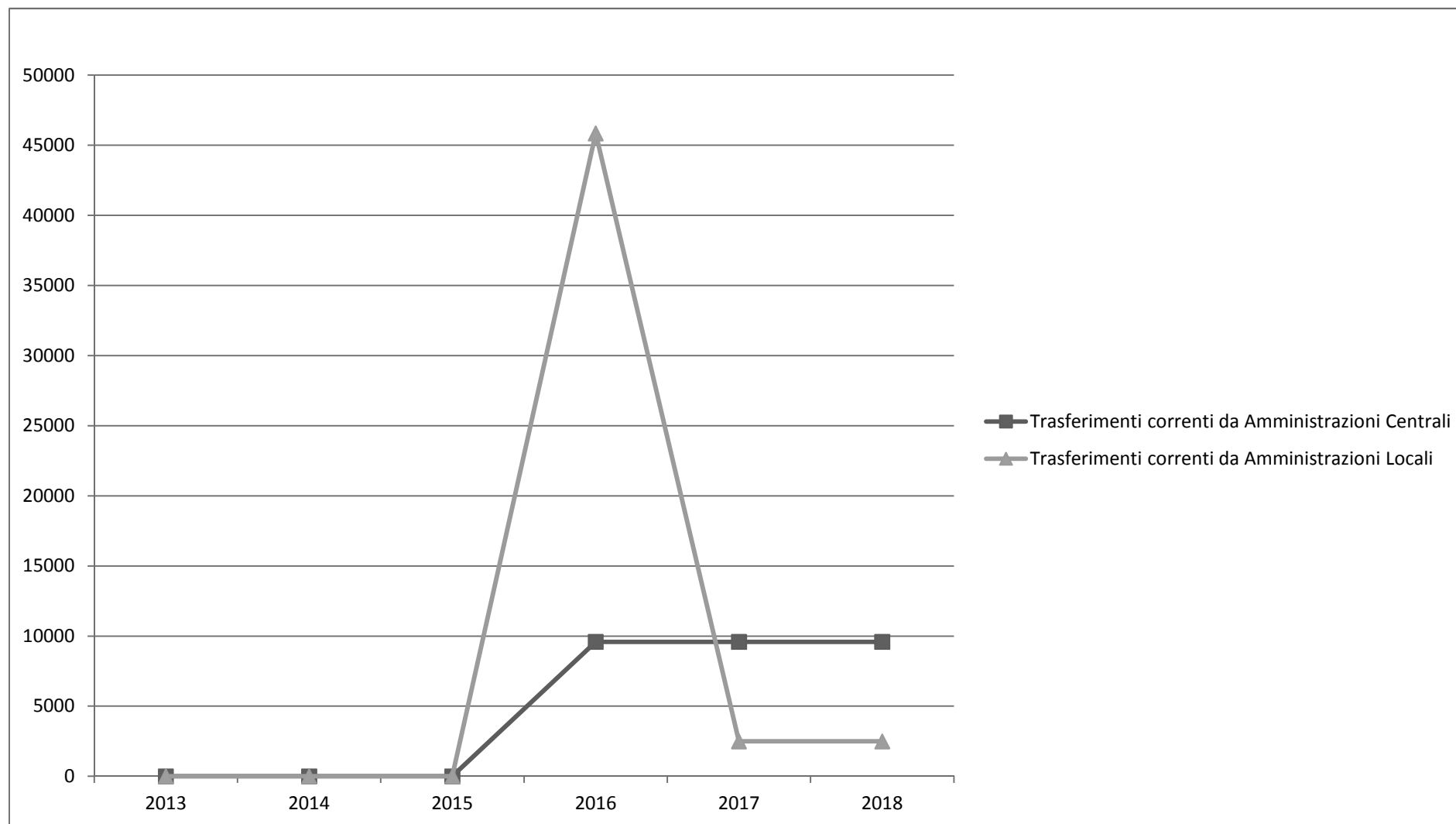
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	11.886,14	9.591,00	9.591,00	9.591,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	54.640,34	45.850,10	2.500,00	2.500,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		0,00	0,00	0,00	66.526,48	55.441,10	12.091,00	12.091,00

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2013 – 2018



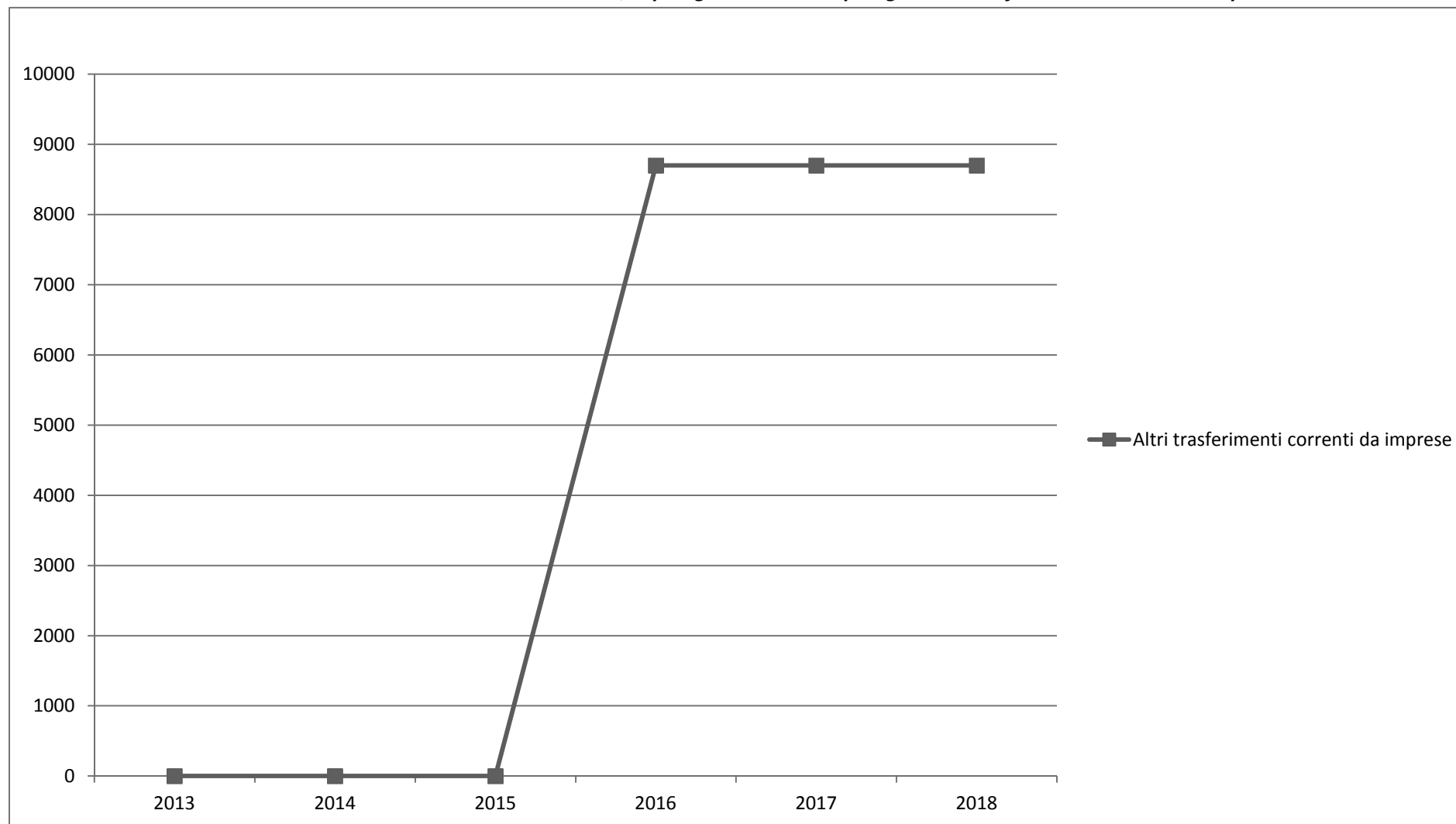
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300		0,00	0,00	0,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

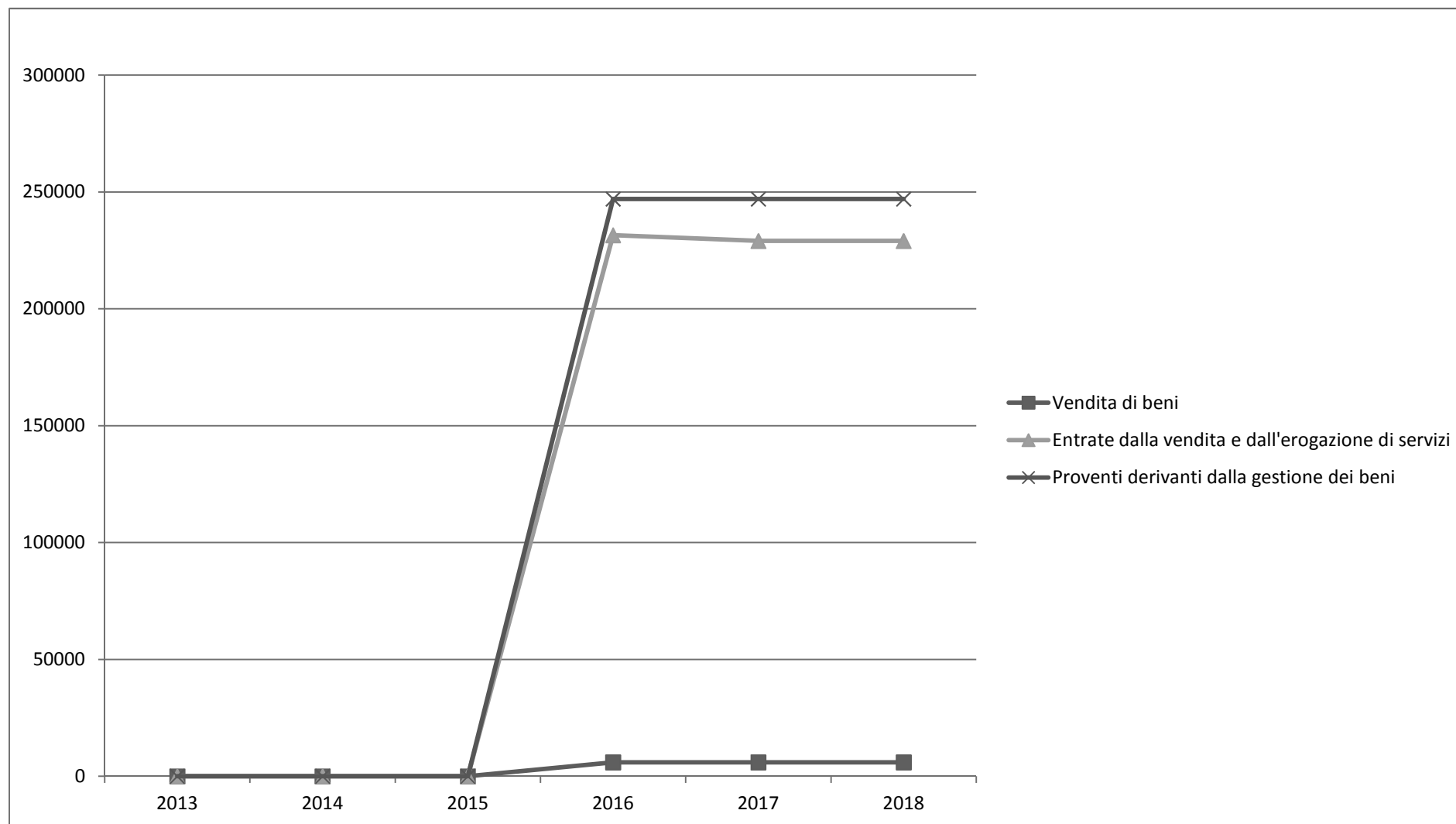
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	231.782,32	231.550,00	229.050,00	229.050,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	259.825,35	247.000,00	247.000,00	247.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		0,00	0,00	0,00	497.607,67	484.550,00	482.050,00	482.050,00

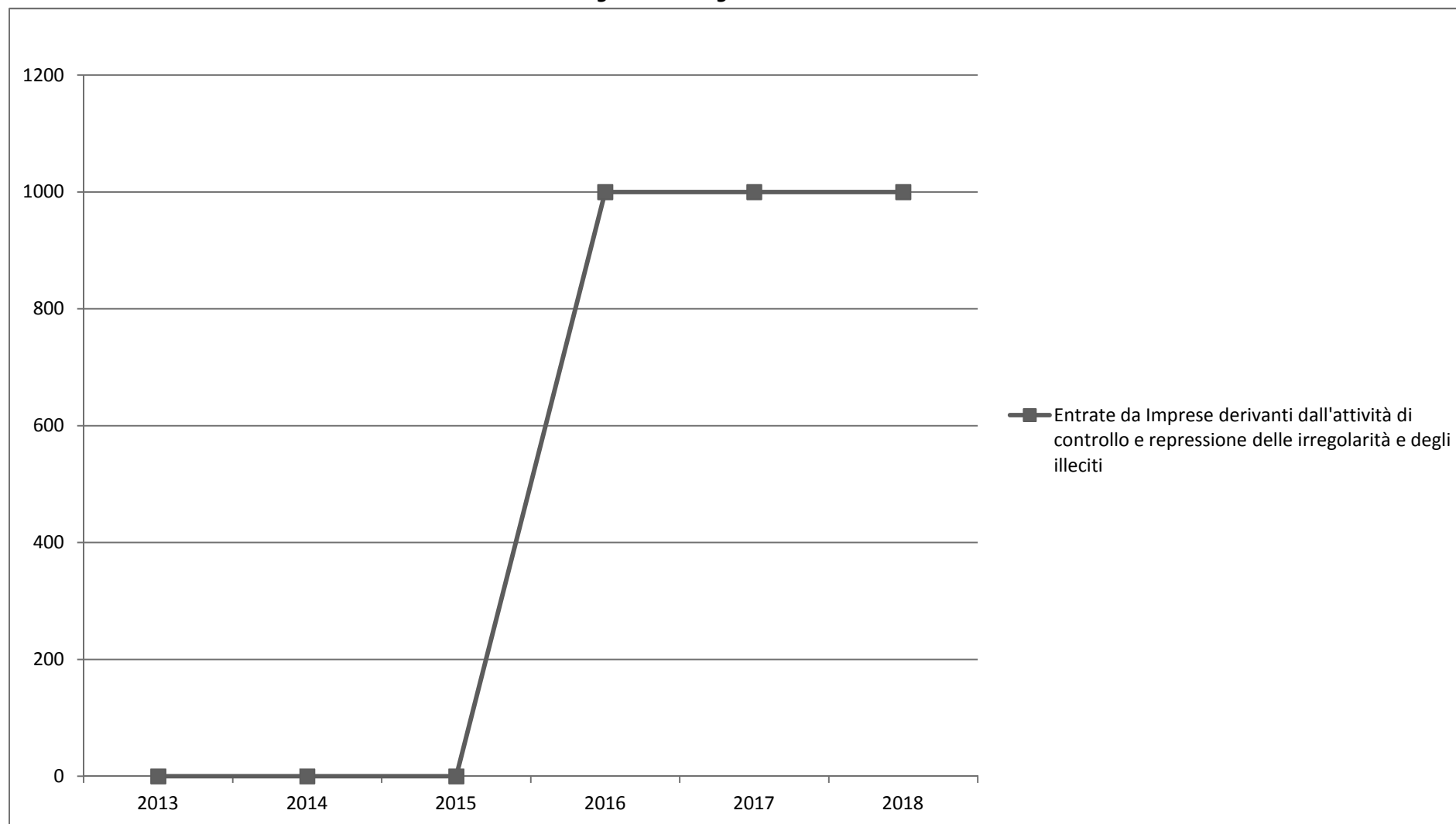
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

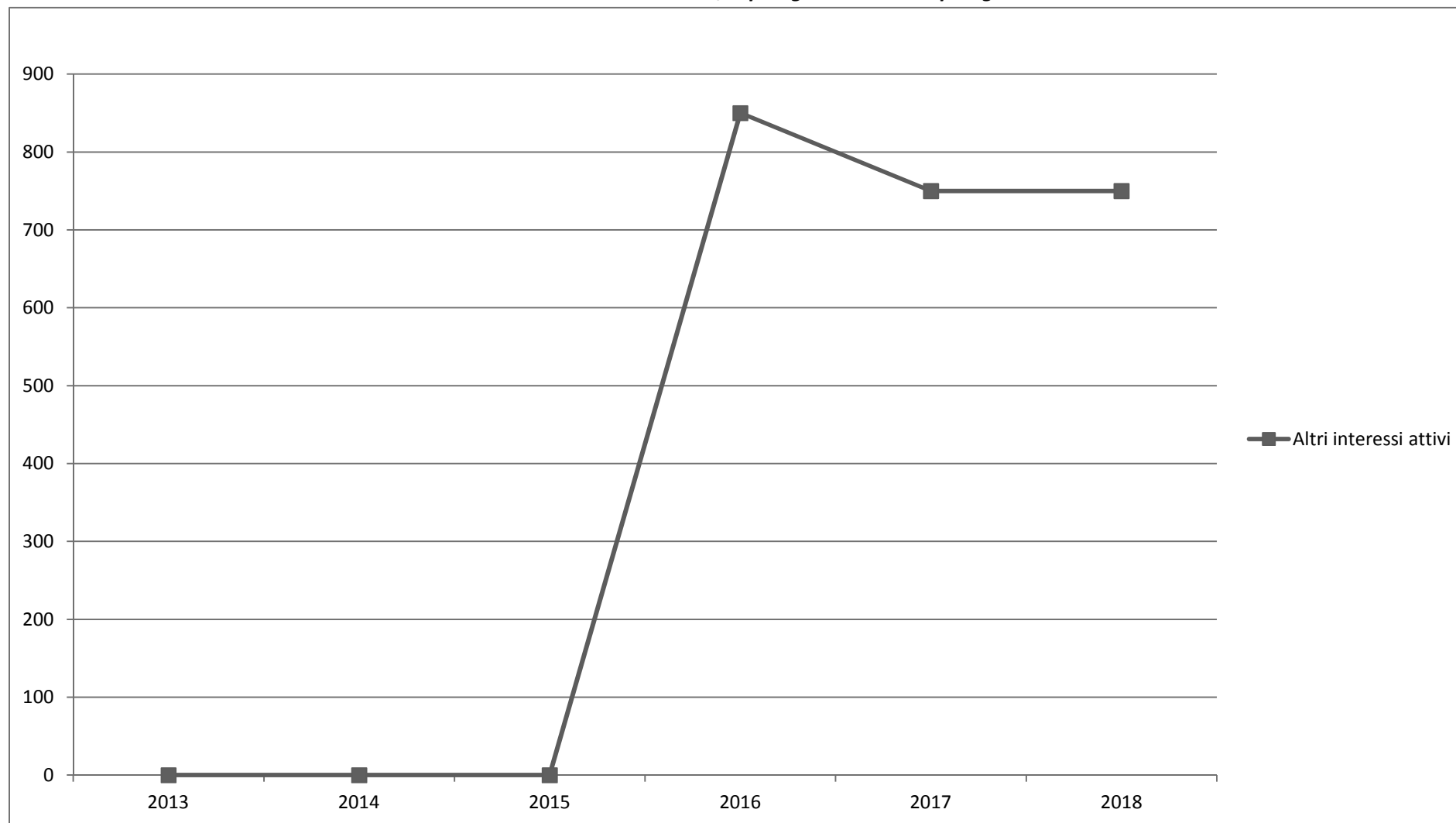
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	850,00	850,00	750,00	750,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		0,00	0,00	0,00	850,00	850,00	750,00	750,00

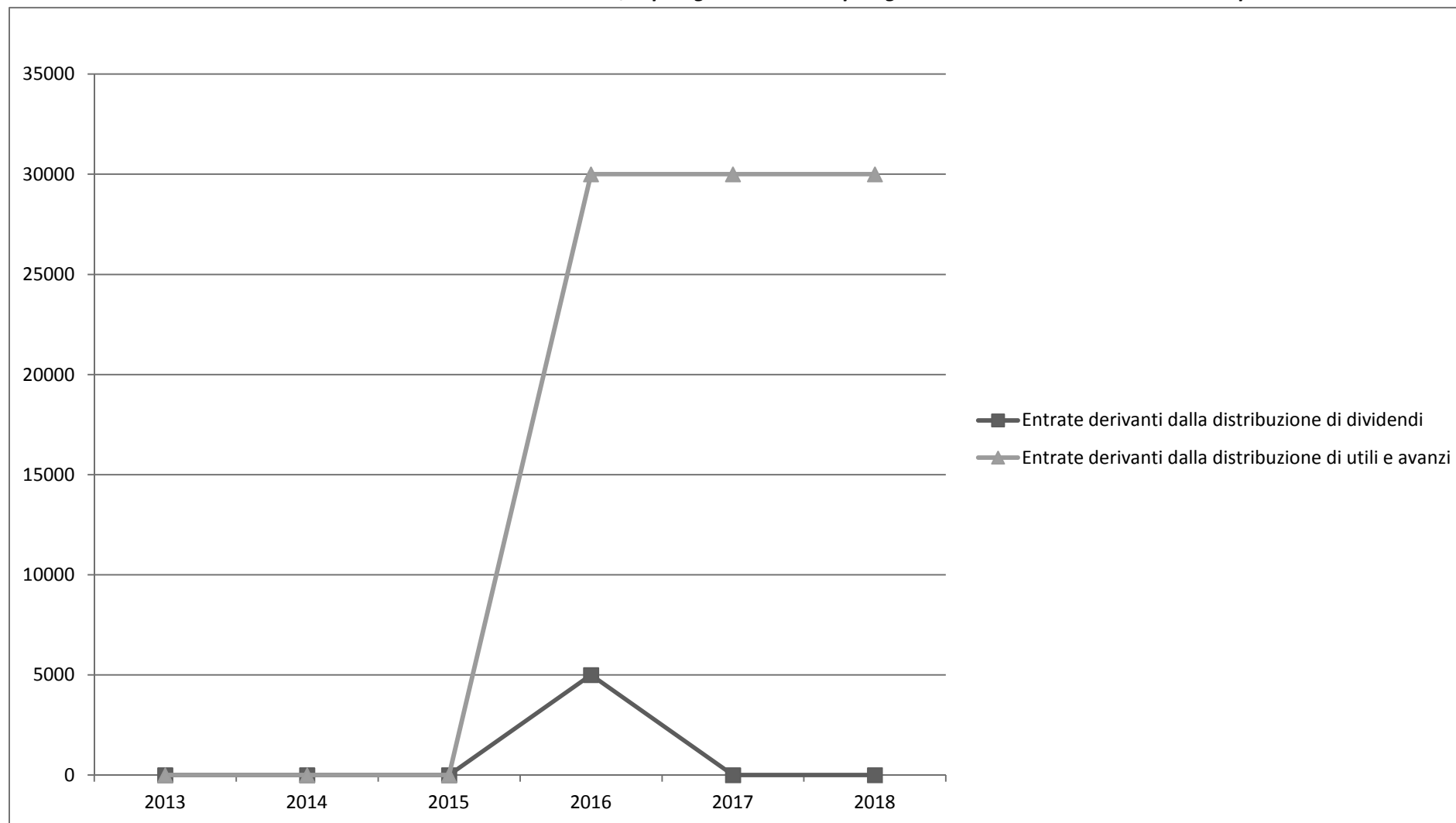
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000		0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00

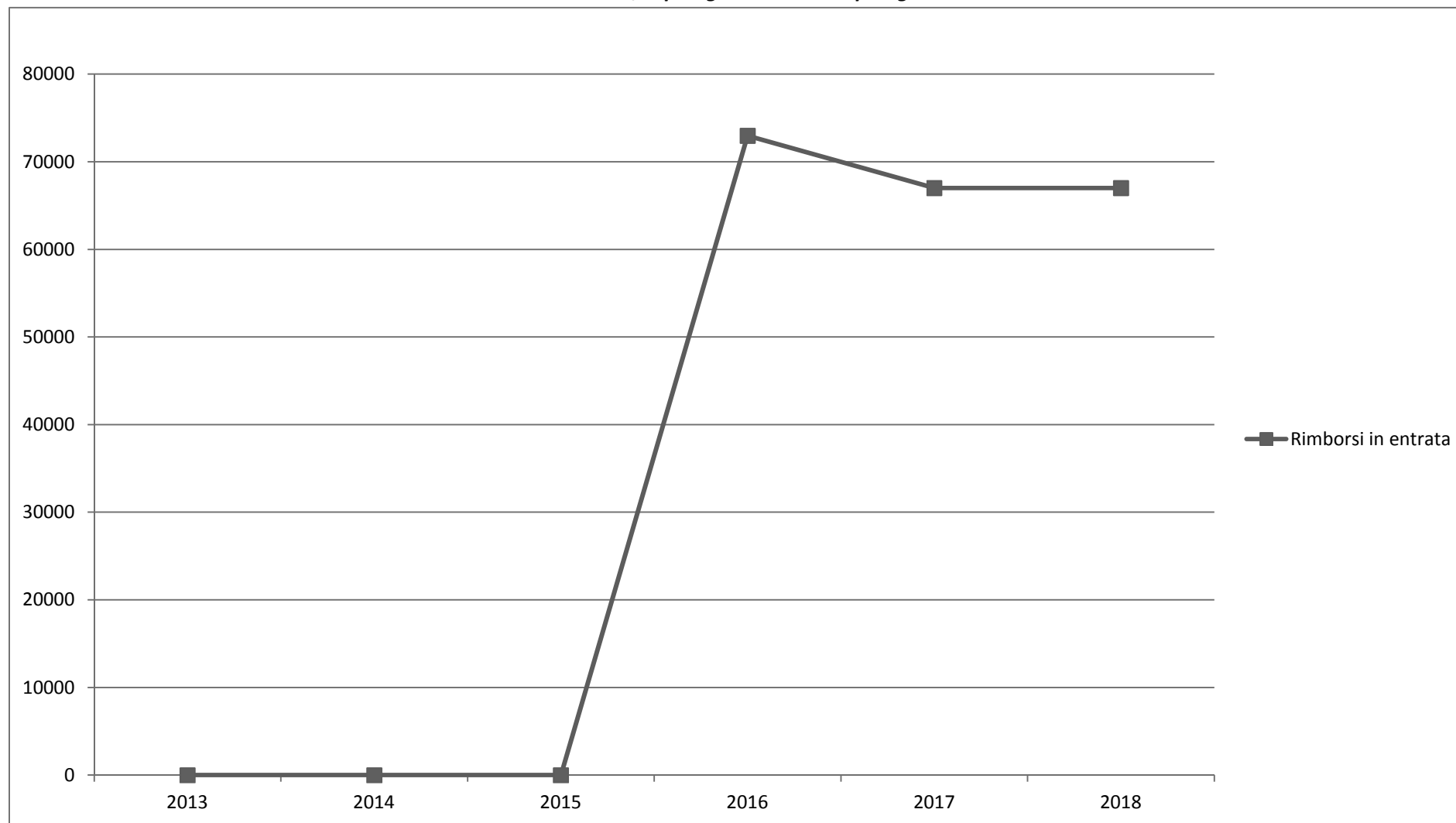
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	123.910,70	72.975,00	67.000,00	67.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		0,00	0,00	0,00	123.910,70	72.975,00	67.000,00	67.000,00

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2013 – 2018



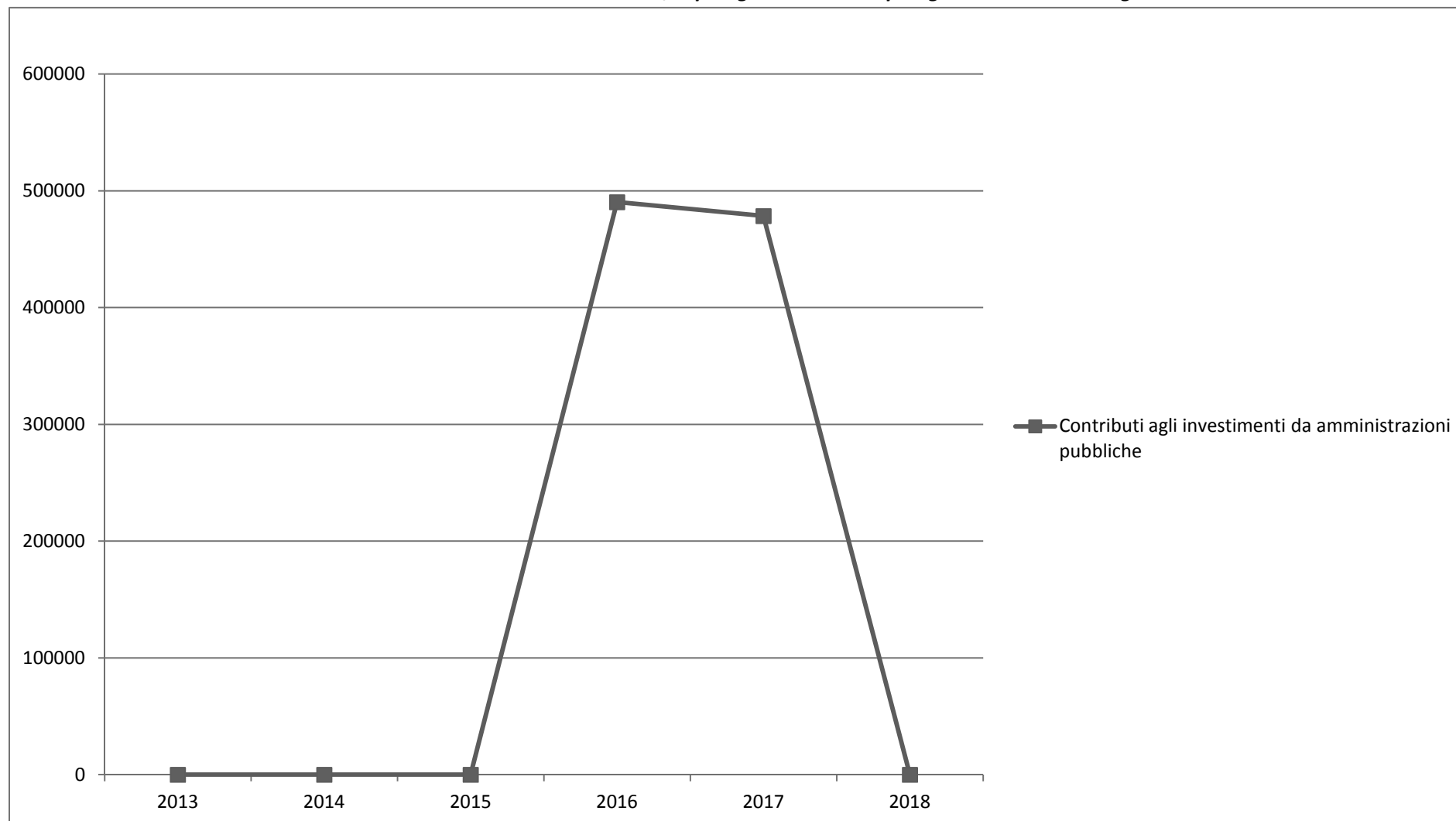
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	542.524,40	490.345,00	478.476,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		0,00	0,00	0,00	542.524,40	490.345,00	478.476,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2013 – 2018



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

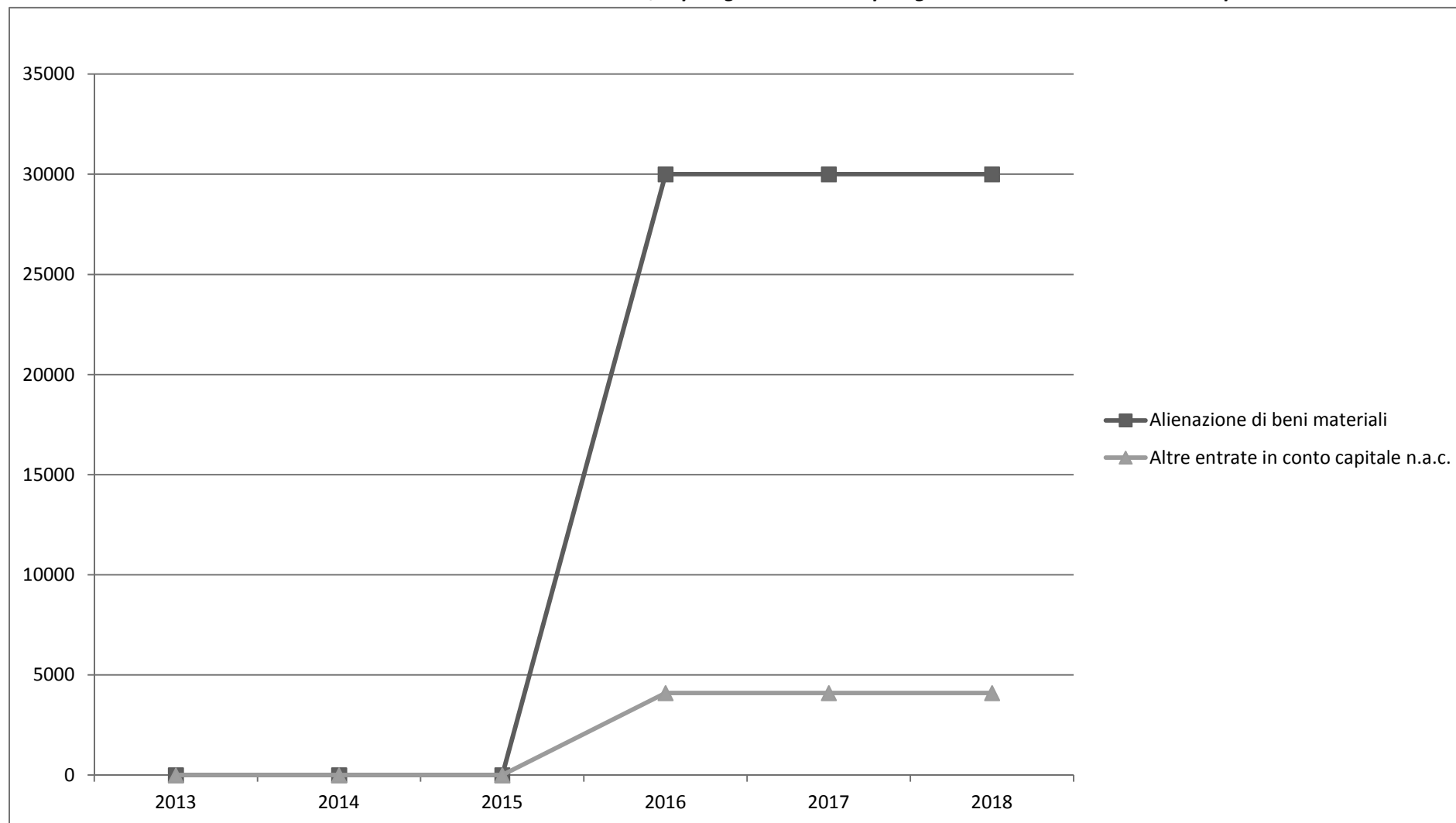
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		0,00	0,00	0,00	34.100,00	34.100,00	34.100,00	34.100,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 2013 – 2018



Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

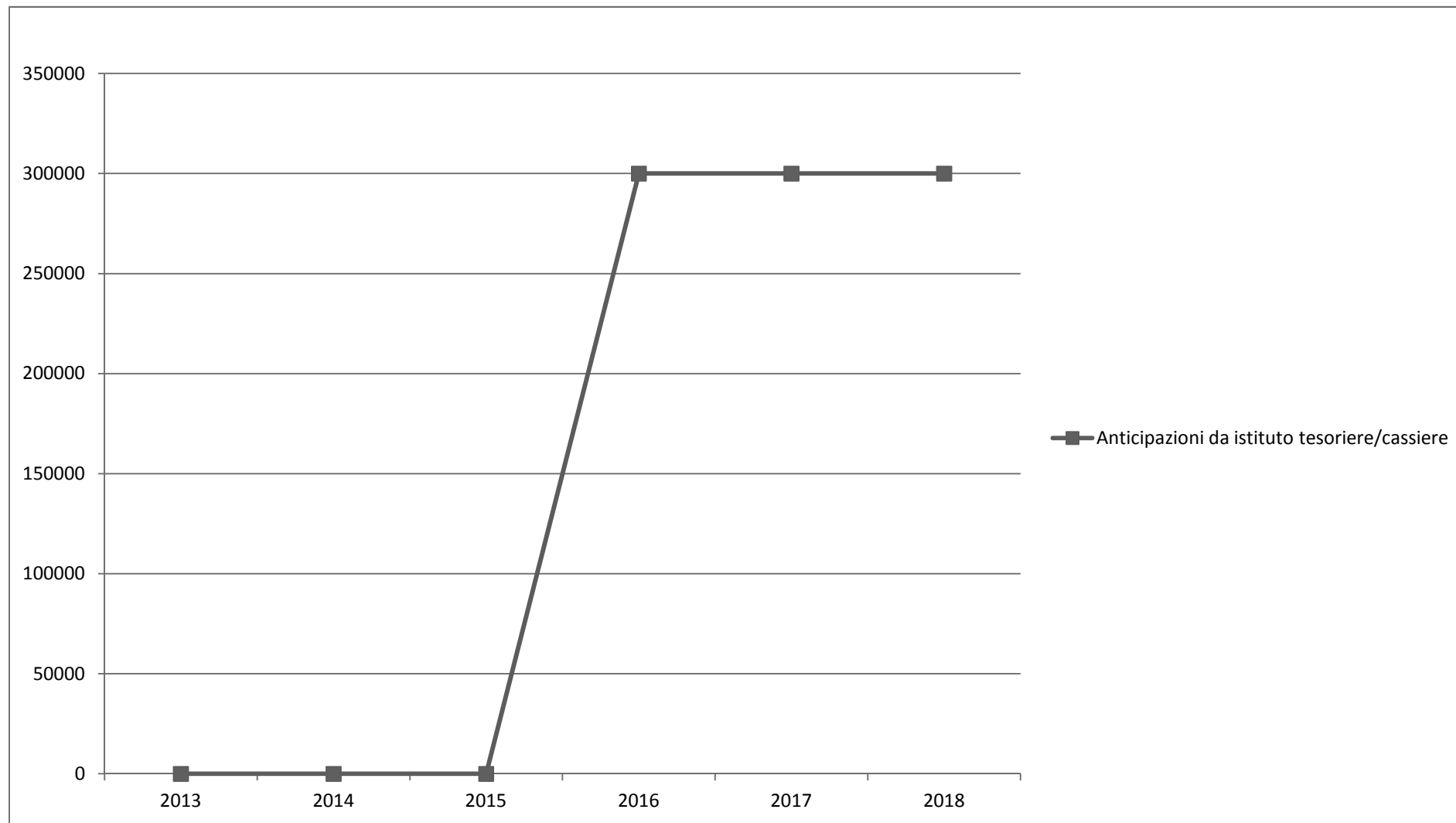
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

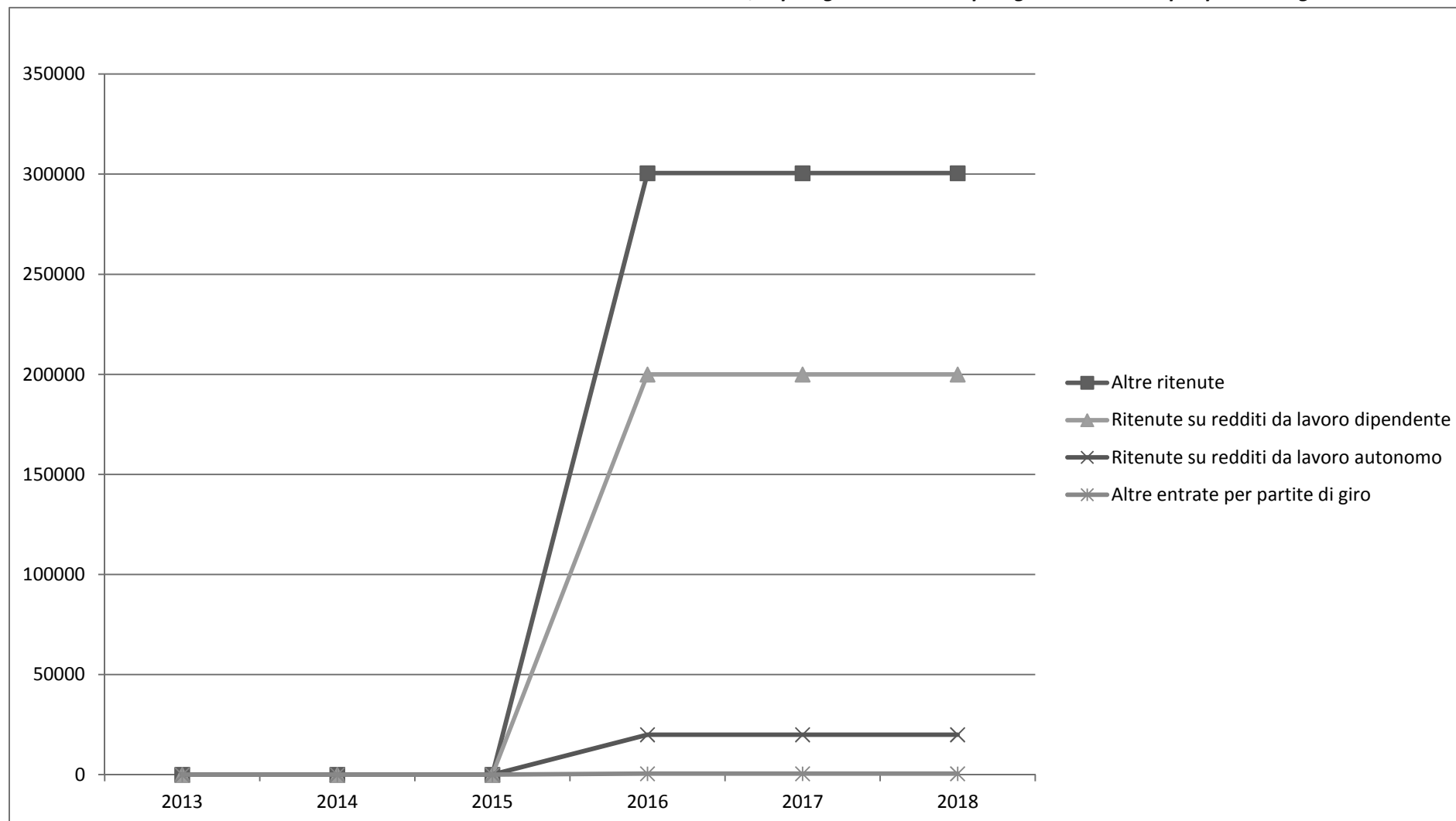
Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 2013 – 2018



Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	300.500,00	300.500,00	300.500,00	300.500,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.040,00	520,00	520,00	520,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000		0,00	0,00	0,00	521.540,00	521.020,00	521.020,00	521.020,00

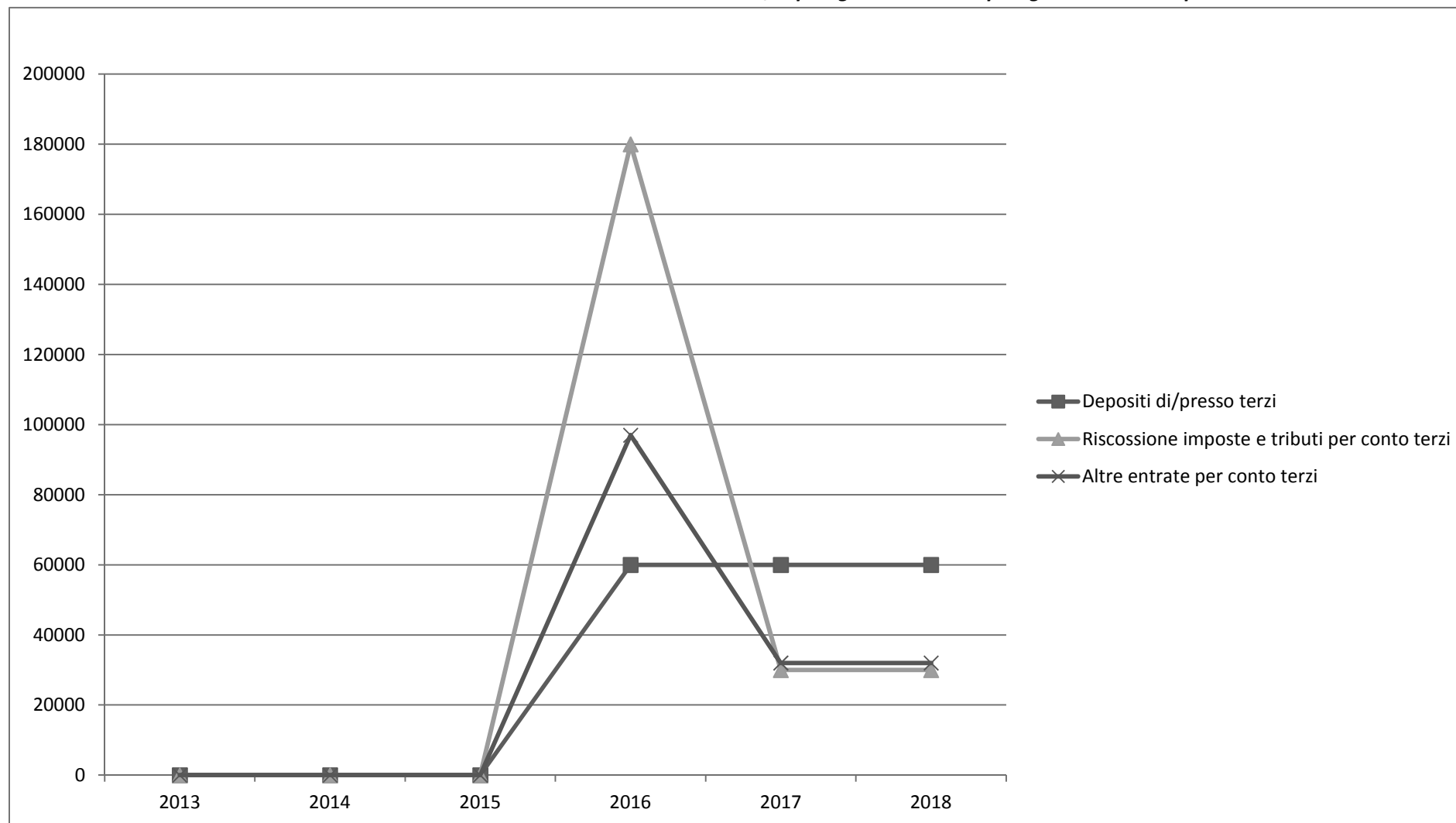
Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro 2013 – 2018



Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	60.226,88	60.000,00	60.000,00	60.000,00
2	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	183.005,59	180.000,00	30.000,00	30.000,00
3	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	103.820,04	97.000,00	32.000,00	32.000,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000		0,00	0,00	0,00	347.052,51	337.000,00	122.000,00	122.000,00

Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi 2013 – 2018



3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2015/2017

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO {0}	COMPETENZA ANNO {0}	COMPETENZA ANNO {0}
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	925540,26		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8285,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2952391,00	2863169,00	2849169,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	2786950,52	2614513,00	2604978,00
• Fondo pluriennale vincolato	8258,52	0,00	0,00
• Fondo crediti dubbia esigibilità	5000,00	10000,00	10000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	172100,00	180950,00	190520,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE G=A-AA+B+C-D-E-F	1626,00	67706,00	53671,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00		
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	1626,00	67706,00	53671,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	120738,74	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	219100,00	34100,00	47100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	341464,74	101806,00	100771,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	120738,74	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	-1626,00	-67706,00	-53671,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2015/2017

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

E' stato ancora riconfermato il meccanismo di calcolo detto della competenza mista, volto all'ottenimento di un *miglioramento di un saldo finanziario obiettivo*, inteso quale differenza tra *entrate finali e spese finali*. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, al netto di riscossioni e concessioni di crediti, viene calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni (ovvero, in sede di bilancio di previsione le previsioni di entrata corrente e le previsioni di spesa corrente iscritte) e per la parte in conto capitale gli incassi e i pagamenti. Conseguentemente, rilevano per la parte corrente le soli voci di competenza dell'anno, indipendentemente dall'effettivo concretizzarsi delle stesse in riscossioni o pagamenti, e per la parte capitale le sole voci di cassa (sia della gestione di competenza annuale che della gestione dei residui degli anni precedenti), indipendentemente dal momento di formazione giuridica dei relativi accertamenti e impegni.

A tale meccanismo di base la normativa ha, nel tempo, tuttavia affiancato una serie di norme di dettaglio, tra le quali quelle relative ai cosiddetti patti territoriali e quelle relative all'esclusione di particolari tipologie di spesa, specie con riferimento alle spese in conto capitale.

Ricordiamo, infine, che quanto sopra riportato vale a "normativa vigente", ma rientra nell'ambito della legge di stabilità e finanza 2016 (all'esame dei rami del Parlamento) la riforma del patto di stabilità interno con trasformazione del saldo obiettivo in pareggio di bilancio "attenuato", ovvero un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali (accertamenti e impegni di competenza).

In ogni caso, stante appunto la vigente normativa, si riporta di seguito il prospetto di mantenimento del patto di stabilità per il triennio 2015-2017.

COMUNE DI VILLAR PEROSA (TO)

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA COERENZA DEL BILANCIO 2015/2016/2017
CON LE NORME DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO
così come modificate con DL 78/2015 del 19.06.2015
(DATI IN MIGLIAIA DI EURO)**

1) DETERMINAZIONE OBIETTIVO ANNUALE:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
OBIETTIVO ANNUALE LORDO (art. 1 c. 1 DL 78/2015)	260	279	279
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato	5	10	10
OBIETTIVO ANNUALE DEFINITIVO	255	269	269

2) VERIFICA DELLA COERENZA DI BILANCIO:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
ENTRATE: PREVISIONI TITOLO I	2152	2200	2220
PREVISIONI TITOLO II	112	8	8
PREVISIONI TITOLO III	688	656	622
ESCLUSIONI	0	0	0
A) TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE	2952	2864	2850
SPESE: PREVISIONI TITOLO I	2757	2595	2585
ESCLUSIONI	0	0	0
B) TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	2757	2595	2585
SALDO DI PARTE CORRENTE (C = A - B)	195	269	265
ENTRATE: TITOLO IV (riscossioni) (D)	371	34	47
SPESE: TITOLO II (pagamenti) (E)	310	30	40
SALDO DI PARTE CAPITALE (F = D - E)	61	4	7
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (C+F)	256	273	272
SPAZI CONCESSI ART 1 C. 535 L. 147/2013			
OBIETTIVO ANNUALE	255	269	269
MARGINE POSITIVO DI MANOVRA	1	4	3

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

L'Ente ha provveduto alla programmazione di cui al presente punto con atto deliberativo della G.C. n. 38 del 26.05.2015

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti	
C.d.R. Non definito	Assunzione	D	Istruttore Direttivo	3,00	+
Totale C.d.R. "C.d.R. Non definito"				3,00	
Totale				3,00	

Anno 2016

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti	
C.d.R. Non definito	Assunzione	D	Istruttore Direttivo	1,00	+
Totale C.d.R. "C.d.R. Non definito"				1,00	
Totale				1,00	

Anno 2017

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti	
C.d.R. Non definito	Assunzione	D	Istruttore Direttivo	1,00	+
Totale C.d.R. "C.d.R. Non definito"				1,00	
Totale				1,00	

Anno 2018

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti	
C.d.R. Non definito	Assunzione	D	Istruttore Direttivo	1,00	+
Totale C.d.R. "C.d.R. Non definito"				1,00	
Totale				1,00	

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

L'Ente ha adottato con Deliberazione della GC n. 69 del 28.08.2015 il programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e il relativo elenco annuale anno 2015, con le seguenti risultanze riepilogative:

N° Prog.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei Costi				Cessione Immobili (S/N)	Apporto di Capitale Privato	
					2015	2016	2017	Totale		Importo	Tipologia
1	07	A05 08	miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola Elementare e Media	alta	52.179,00	269.365,00	478.456,00	800.000,00	N	0,00	
TOTALE					52.179,00	269.365,00	478.456,00	800.000,00		0,00	

L'intervento sopra indicato rientra nel bando 2015 di edilizia scolastica e prevede un finanziamento pari al 99,98% attraverso fondi derivanti dalla contrazione di mutui da parte della Regione Piemonte con al BEI (Banca Europea per gli investimenti). L'intervento verrà eseguito nelle annualità 2016-2017, ma si è già svolta la procedura di gara che verrà chiusa entro il 31.12.2015.

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALIT A' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
		miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola Elementare e Media	Richiardone	Claudio	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	1	PE	III/2016	III/2017
TOTALE					800.000,00	800.000,00							

Il responsabile del programma

(Claudio RICHIARDONE)

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

In questo contesto l'Ente, dall'anno 2009, ha redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con riferimento agli immobili non strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. In particolare, l'ultimo aggiornamento del piano è stato adottato con deliberazione della G.C. n. 39 del 26.05.2015 che richiama le schede qui di seguito allegate.

Descrizione del bene	Ubicazione	Dati catastali					Destinazione	Stato di conservazione	Conduttore	Titolo di utilizzo
		F	Mappale	Cat.	Cl.	Rendita €				
Locale commerciale	Piazza Centenario 20	10					Centro di incontro anziani	Discreto	Associazione Centro d'Incontro	
Ex scuola frazionale	Fraz. Caserme 43	7	768				Centro di incontro anziani - legnaia	Discreto	Associazione Centro d'Incontro	Comodato d'uso del 09,10,2003 per anni nove - da rideterminare
Ex scuola frazionale	Fraz. Caserme 43	7	767 sub. 3				Centro di incontro anziani	Discreto	Associazione Centro d'Incontro	Comodato d'uso del 09,10,2003 per anni nove - da rideterminare
Ex scuola Frazionale	Via Trieste 39	12	495				Sede A.I.B. - legnaia	Discreto	Associazione A.I.B.	Comodato d'uso del 09,10,2003 per anni nove - da rideterminare
Ex scuola Frazionale	Via Trieste 39	12	496 sub. 3				Sede A.I.B.	Discreto	Associazione A.I.B.	Comodato d'uso del 09,10,2003 per anni nove - da rideterminare
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.terra	8	141 sub. 38	C/1	3	6.196,35	Bar/Ristorante	Discreto	Justet Rita	Contratto locazione del 24,01,2002 per anni sei+sei a far data dal 01,01,2002
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.primo	8	141 sub. 39				Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	Comodato d'uso del 20,09,2007 per anni nove
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.sec.	8	141 sub. 2	A/3	2	83,67	Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.sec.	8	141 sub. 28	A/3	2	125,50	Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.sec.	8	141 sub. 29	A/3	2	83,67	Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.sec.	8	141 sub. 30	A/3	2	83,67	Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.sec.	8	141 sub. 31	A/3	2	125,50	Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.sec.	8	141 sub. 32	A/3	2	83,67	Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.terzo	8	141 sub. 23	A/4	2	39,51	Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.terzo	8	141 sub. 36	A/3	2	125,50	Alloggio	Discreto	Cantos Carmen	Contratto locazione con ATC

Sezione Operativa

Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.terzo	8	141 sub. 37	A/3	2	83,67	Alloggio	Discreto	Bernardi Luciano	Contratto locazione con ATC
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.terzo	8	141 sub. 33	A/3	2	83,67	Alloggio	Discreto	Alloggio di riserva	Contratto locazione con ATC
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.terzo	8	141 sub. 34	A/3	2	125,50	Alloggio	Discreto	Katthab	Contratto locazione con ATC
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7 - p.terzo	8	141 sub. 35	A/3	2	83,67	Comunità alloggio	Discreto	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	
Fabbricato ex scuola professionale	Via Asiago 7	8	168				Sede AVIS	Discreto	Ass, AVIS	Comodato dal 08,10,2003 per anni nove
Tettoia e pista da ballo	Via Alfieri	10	633				Tettoia e pista da ballo	Buono	Comune di Villar Perosa	
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub. 1				Bene comune non censibile (corridoi e parti comuni)	Ottimo	Comune di Villar Perosa	
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub 2	D/3		16.038,00	Cinema al piano terreno, camerini e locali tecnici all'interrato, cabina proiezione al primo	Ottimo	Comune di Villar Perosa	In attesa di definizione per futuro affidamento
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub. 3	A/3	2	146,42	Alloggio al piano primo e cantina all'interrato	Ottimo	Charrier Valter	Contratto locazione del 27,07,2007 per anni quattro+quattro dal 01,08,2007
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub. 4	A/10	U	220,79	Ufficio	Ottimo	SPI - CGIL di Torino	Contratto locazione del 03,11,2006 per anni sei+sei dal 01,11,2006
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub. 5	A/10	U	367,98	Ufficio	Ottimo	Comune di Villar Perosa - Uffici Biblioteca	
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub. 6	D/8		5.670,00	Deposito all'interrato, sale e ufficio (ora parte wc) al terreno e soppalco)	Ottimo	Comune di Villar Perosa - Biblioteca	
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub. 7	C/2	1	138,62	Deposito al p. interrato	Ottimo	Comune di Villar Perosa	
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub. 8	C/1	3	3.370,40	Bar e deposito al p.t. e soppalco	Ottimo	Comune di Villar Perosa	In attesa di definizione per futuro affidamento
Fabbricato "Villar Perosa 2001-Una finestra sulle Valli"	Viale Galileo Ferraris 2	13	464 sub. 9	D/8		6.724,00	Sala polivalente/ripostiglio/deposito all'interrato	Ottimo	Associazione Turistica Pro-loco	Convenzione del 11,07,2008 per sei anni dal 02,01,2008
Terreno antenna TELECOM	Via Dante Alighieri	9	264 (parte di 50 mq. Circa)				Sedime per antenna Telefonia	Buono	TELECOM ITALIA	Contratto locazione del 17,12,2008 per anni sei+sei dalla data di inizio lavori installazione antenna
Terreno area industriale	Via Roberto Incerti	13	198 e 184 (parte)						Associazione A.I.B.	Comodato d'uso del 23,11,2005 per anni nove
Terreni area Tupini	Via Nazionale	14	127, 179, 161, 168, 14						Moto Club BOFFA	Comodato d'uso del 01,04,2003 per anni nove

f.to Il Segretario Comunale (Dott. Giuseppe BURRELLO)

f.to Il Responsabile Finanziario (Dott. Luca BENEDETTO)